

# Henry Purcell

# KING ARTHUR

Opera drammatica  
**Libretto di John Dryden**

## PERSONAGGI

King Arthur  
Oswald, *Sassone, re del Kent*  
Conon *Duca di Cornovaglia, vassallo di re Artù*  
Merlino *Famoso incantatore*  
Osmond *un mago sassone*  
Aurelius *amico di Artù*  
Albanact *Capitano delle guardie di Artù*  
Guillamar *Amico di Oswald*  
Ermelina *Figlia di Conon*  
Matilda *sua governante*  
Philidel, *spirito dell'aria*  
Grimbald, *spirito della terra*

Ufficiali e soldati, cantanti, danzatori ecc.

## CANTANTI

Preti e cantanti sassoni  
Soldati Sassoni e Britanni  
Philidel  
Grimbald  
Pastori e pastorelle  
Spiriti dell'aria sotto forma di Uomini e Donne  
Cupido  
Genio del freddo  
Due Sirene  
Ninfe e Silvani  
Eolo e i quattro venti  
Britanni e pescatori  
Pan e Nereide  
Comus con tre contadini  
Venere  
Egli, Ella  
Onore seguito da Eroi

**Prima rappresentazione:**  
**Londra, Dorset Garden, maggio 1691**



## PROLOGO DELL'OPERA

[1 - Prima musica]

[2 - Seconda musica]

[3 - Aria]

[4 - Overture]

**MISTER BETTERTON**

Certamente c'è scarsità di intelligenza in questa sciocca città, quando stupidi drammi sono rappresentati con diletto: come quando monete grattate sono accettate, è un segno che una Nazione non ha sovrabbondanza di soldi. Felice è colui che, a propria difesa, pubblica scritti al livello della vostra scarsa intelligenza; chi più in alto del vostra senno non può arrivare; e senza dubbio, deve stare al livello di chi scrive stando al di sotto. Così io ho visto nella sala di un cavaliere, o signore, un braccio meschino gettare un paletto su una lunga tavola; egli si accontenta di posare il suo dramma, e di bussare e grattare, certo, nella sua meschinità di non raggiungere lo scopo. Un debole poeta farà il suo lavoro; e sforzandosi quanto può, si presenta a voi: perché se amate voi stessi, amate anche lui; uno scimmione abbraccerà la propria cara immagine; un noioso damerino adora un volto dai lineamenti affilati; così alcuni di voi, per puro istinto naturale, sono portati, per genere, ad ammirare il simile. Nel timore di ciò il nostro teatro vara oggi, questo nuovo vascello: un nuovo dramma. La parola è appena pronunciata che si fanno sentire delle urla: "Questi saltimbanchi vengono a tempo giusto, per dare nuovo materiale agli scommettitori". La città si divide, se avrà successo o no; I Cortigiani, i cittadini, e anche i mercanti; Un segno che non hanno molto da fare,. Dapprima le scommesse, erano trappole per folli, dove i saggi

**MR. BETTERTON**

Sure there's a Dearth of Wit in this dull Town,  
When silly Plays so savourly go down:  
As when Clipp'd Money passes, 'tis a sign  
A Nation is not over-stock'd with Coin.  
Happy is he, who, in his own Defence,  
Can Write just level to your humble Sence;  
Who higher than your Pitch can never go;  
And doubtless, he must creep, who Writes below.  
So I have seen in Hall of Knight, or Lord,  
A weak Arm, throw on a long Shovel-Board,  
He barely lays his Piece, bar Rubs and Knocks,  
Secur'd by Weakness not to reach the Box.  
A Feeble Poet will his Bus'ness do;  
Who straining all he can, comes up to you:  
For if you like your Selves, you like him too;  
An Ape his own Dear Image will embrace;  
An ugly Beau adores a Hatchet Face:  
So some of you, on pure instinct of Nature,  
Are led, by Kind, t'admire your fellow Creature.  
In fear of which, our House has sent this Day,  
T'insure our New-Built-Vessel, call'd a Play.  
No sooner Nam'd, than one crys out, *These Stagers*  
*Come in good time, to make more Work for Wagers.*  
The Town divides, if it will take, or no;  
The Courtiers Bet, the Cits, the Merchants too;  
A sign they have but little else to do.  
Betts, at the first, were Fool-Traps: where the Wise  
Like Spiders, lay in Ambush for the Flies:

come ragni, sono in agguato per le mosche:  
ma ora esse sono un commercio generale,  
e le azioni teatrali hanno successo o cadono  
per la stampa.

Begli spiriti, furbi e damerini, sono liberi di  
scommettere;  
questo biglietto porta fino a Lione;  
Un altro, più vicino, si fermerà a Parigi.  
Le nostre scommesse, in fine, portano fino a  
Roma  
a meno che il Papa non si sia rivelato nostro  
amico fedele.

Infatti se fosse un affare redditizio,  
potrebbe assicurare un nuovo Ottobuoni.  
Fra il resto, c'è una squadra di squaldrine  
matricolate  
che pregano per noi scommettendo contro di  
noi:  
sicuramente, il Cielo stesso vorrebbe proprio  
sapere  
se verranno esaudite o meno le loro preghiere,

poiché, quando il gioco è importante, abbiamo  
il buon gusto di pensare  
che non si prega che a fior di labbra per il pro-  
prio insuccesso.

Lasciate là queste scommesse perché, in tutta  
verità,  
la città non ha bisogno dei vostri stratagemmi  
per dividersi;  
e se perdete, miei bei signori, questo sarà  
colpa di un equipaggio, che voi non arruolerete.  
Mentre così, sprovvisti di una minima scintilla di  
onore,  
quando dovrete sguainare la spada, in realtà  
non tirate fuori che una moneta..

But now they're grown a common Trade for all,  
And Actions, by the News-Book, Rise and Fall.

Wits, Cheats, and Fops, are free of Wager-Hall.

One Policy, as far as Lyons carriers;  
Another, nearer home, sets up for Paris,  
Our Betts, at last, wou'd ev'n to Rome extend,

But that the Pope has prov'd our Trusty Friend.

Indeed, it were a bargain, worth our Money,  
Cou'd we insure another Ottobuoni.  
Among the rest, there are a sharpening Sett,

That Pray for us, and yet against us Bett:

Sure Heav'n it self, is at a loss to know,

If these wou'd have their Pray'rs be heard, or  
no:

For in great Stakes, we piously suppose,

Men Pray but very faintly they may lose.

Leave off these Wagers; for in Conscience  
Speaking,  
The city needs not your new Tricks for Break-  
ing:

And if you Gallant lose, to all appearing  
You'll want an Equipage for Volunteering;  
While thus, no Spark of Honour left within ye,

When you shou'd draw the Sword, you draw  
the Guinea.

## ATTO PRIMO

*Entrano Conon, Aurelius e Albanact*

**CONON**

Questo è il giorno decisivo, per assicurare lo scettro del Gran Bretagna nella mano del grande Arturo.

**AURELIUS**

O di metterlo nelle grinfie del baldo invasore. Arturo e Oswald, e i loro diversi destini sono ora soppesati sulla bilancia del cielo.

**CONON**

Nelle dieci battaglie combattute abbiamo respinto questi barbari Sassoni, e riconquistato la nostra Terra.

Come la terra riaffiora dopo la bassa marea, la sua superficie ancora bagnata, e si innalza al di sopra delle onde.

Dalle rive della Severn, fino a questa pianura desolata,

I nostri valorosi uomini hanno incalzato le loro pavide terga,

e nessuna faccia di sassone si è mostrata a noi;

ma solo le loro terga e le loro spalle sono state colpite

senza provocare indegne ferite; ora eccoli qui, infatti,

poiché non hanno altra terra su cui fermarsi.

**AURELIUS**

Abbiamo scelto un giorno felice per la battaglia; poiché tutti gli uomini, nel corso del tempo, hanno scoperto che alcuni giorni sono fortunati, altri sono sfortunati.

**ALBANACT**

Perché questo giorno è più fortunato di altri?

**CONON**

Perché questo giorno è sacro al Patrono della nostra Isola; la festa annuale di ogni cristiano e ogni soldato.

**ALBANACT**

Oh, ora ti capisco, questo è il giorno di San

**CONON**

Then this is the deciding day, to fix Great Britain's Scepter in great Arthur's Hand.

**AURELIUS**

Or put it in the bold invaders gripe. Arthur and Oswald, and their different Fates, Are weighing now within the Scales of Heaven.

**CONON**

In Ten set Battles have we driven back

These Heathen Saxons, and regain'd our Earth. As Earth recovers from an Ebbing Tide, Her half-drown'd Face, and lifts it o'er the Waves.

From Severn's Banks, even to this Barren-Down

Our foremost Men have prest their fainty Rear,

And not one Saxon Face has been beheld; But all their Backs, and Shoulders have been stuck

With foul dishonest Wounds: Now here, indeed,

Because they have no further Ground they stand.

**AURELIUS**

Well have we chose a Happy day, for Fight; For every man, in course of time, has found

Some days are lucky, some unfortunate.

**ALBANACT**

But why this day more lucky than the rest?

**CONON**

Because this day Is Sacred to the Patron of our Isle; A Christian and a Souldiers Annual Feast.

**ALBANACT**

Oh, now I understand you, This is St. George of

Giorgio di Cappadocia.  
Bene, sarà così, ma sulla mia fede, io l'ignoravo; noi soldati raramente consultiamo il calendario; può accadere che il giorno di un Santo possa avvenire senza che ce ne accorgiamo; ma se egli è un Santo gentiluomo ci perdonerà.

CONON

Oswald, indubbiamente, combatterà valorosamente.

AURELIUS

Non si può comportare altrimenti; è la sua ultima occasione.

*(a Albanact)*

Ma che razza di uomo è questo Oswald? Lo abbiamo mai visto?

ALBANACT

Una sola volta; e ne ho fatto le spese; lo inseguivo troppo da vicino; e, a dire la verità, in modo incivile, durante una rotta. egli si è rivoltato verso di me, rapido e deciso come un cinghiale ferito; e mi accarezzò due volte la faccia, per farmi ricordare che ero cristiano.

CONON

Io lo conosco bene; egli è libero e di cuore generoso.

AURELIUS

Tipico della sua gente: quella che parla tedesco.

CONON

Vendicativa, rude e coraggiosa al massimo grado; non arretrano mai davanti a una decisione presa.

ALBANACT

Sì, è una cane coraggioso, maledizione a lui.

CONON

Questo era il carattere che dimostrava

Cappadocia Day.

Well, it may be so, but Faith I was Ignorant; we Soldiers

Seldom examine the Rubrick; and now and then a Saint may Happen to slip by us; But if he be a Gentleman Saint, he will Forgive us.

CONON

Oswald, undoubtedly, will Fight it bravely.

AURELIUS

And it behoves him well, 'tis his last Stake.

But what manner of Man is this Oswald? Have ye ever see him?

ALBANACT

Ne'er but once; and that was to my Cost too; I follow'd him too close; And to say Truth, somewhat Uncivilly, upon a Rout; But he turn'd upon me, as quick and as round, as a chaff'd Boar; And gave to me two Licks across the Face, to put me In mind of my Christianity.

CONON

I know him well; he's free and open Hearted.

AURELIUS

His Countries Character: That Speaks a German.

CONON

Revengeful, rugged, violently brave;

And once resolv'd, is never to be mov'd

ALBANACT

Yes, he's valiant Dog. Pox on him.

CONON

This was the Character he then maintain'd,

quando alla mia corte cercava l'amore di mia figlia,  
la mia bella, cieca Ermelina.

**ALBANACT**

Non posso biasimarlo per corteggiare l'erede di Cornovaglia;  
Tutte le eredi sono belle; e anche se è cieca, questo per lui non aveva importanza.

**AURELIUS**

Per quella delusione amorosa, egli ha sollevato questa guerra,  
Poiché il reale Arturo regnava nel cuore di lei, prima che Oswald cominciasse a corteggiarla.

**CONON**

Ahi, ora Aurelio, tu hai nominato un uomo; uno che, accanto all'omaggio che io devo, come duca di Cornovaglia, alla sua imperiale corona,  
lo avrei scelto, fra tutti gli uomini per essere il mio Signore Sovrano.

**AURELIUS**

La sua dignità lo separa dalla folla degli altri re; che devono il trono solo allo stato della loro nascita;  
uomini, messi in alto, per essere la frusta del Cielo:  
E con lunghe braccia, sferzare il mondo sotterraneo.

**CONON**

Arturo è tutto ciò che è eccellente in Oswald; e non ha i suoi difetti: coraggioso in battaglia; ma ancora sereno nella turbolenta guerra, come il cielo sopra le nubi; e dopo lo scontro, così magnanimo e gentile con i vinti nemici, come un Dio che perdona; ma vedi, egli è qui, e l'orgoglio si ammutisce davanti a lui.

*(Entra Re Arturo, leggendo una lettera, con il suo seguito)*

**ARTÙ**

*(leggendo)*

«Continue, augusto Principe, le stelle sono benigne:  
Dispiegate le bandiere al vento favorevole;  
Mentre io, con aeree legioni, aiuterò i tuoi uomini;

When in my Court he sought my Daughters Love:  
My Fair, Blind, Emmeline.

**ALBANACT**

I cannot blame him for Courting the Heiress of Cornwall:  
All Heiresses are Beautiful; and as Blind as she is, he would have had  
No Blind Bargain of her.

**AURELIUS**

For that Defeat in Love, he rais'd this War.  
For Royal Arthur Reign'd within her Heart,  
E're Oswald mov'd his State.

**CONON**

Ay, now Aurelius, you have Nam'd a Man;  
One, whom besides the Homage that I owe,  
As Cornwall's Duke, to his Imperial Crown,  
I wou'd have chosen out, from all Mankind,  
To be my Sovereign Lord.

**AURELIUS**

His worth divides him from the crowd of Kings;  
So Born, without Desert to be so Born;  
Men, set aloft, to be the Scourge oh Heaven;  
And with long Arms, to lash the Under-World.

**CONON**

Arthur is all that's Excellent in Oswald;  
And void of all his Faults: In Battle brave;  
But still Serene in all the Stormy War,  
Like Heaven above the Clouds; and after Fight,  
As Merciful and Kind, to vanquisht Foes,  
As a Forgiving God; but seem he's here,  
And Praise is Dumb before him.

**ARTHUR**

Go on, Auspicious Prince, the Stars are kind:  
Unfold thy Banners to the willing Wind;  
While I, with Aiery Legions, help thy Arms:  
Confronting Art with Art, and Charms with Charms. So Merlin writes; nor can we doubt th'

opponendo arte a arte, incantesimo a incantesimo»

Così scrive Merlino, né possiamo noi dubitare.

*(a Conon)*

Con il cielo e te come amici, o nobile Conon.  
tu mi hai addestrato la mia tenera mano all'arte  
della guerra;  
e ora di nuovo tu indossi un casco guerriero,  
e sotto il doppio peso dell'età e della armi,  
assicuri la libertà ai tuoi paesi e alla mia corona.

**CONON**

Non dire altro, figlio mio.

**ARTÙ**

Come è dolce il tuo nome!  
La tua Ermelina, rifiutasti ai desideri di Oswald,  
e la facesti la mia promessa sposa:  
La tua affascinante figlia, che nacque cieca  
come Amore,  
che colpisce coloro che non amano, con il suo  
infallibile arco  
e li uccide innocentemente.

**CONON**

Ricorda, figlio,  
tu sei un generale, altre guerre ti richiedono.  
Guarda l'armata Sassone che comincia a muoversi.

**ARTÙ**

La loro fanteria in ordine di battaglia, allineata e  
chiusa,  
sta fermamente avanzando, per coprire la terra  
di mezzo:  
Coperta dalla loro cavalleria avanzante,  
per il cielo, che sublime orrore!  
Il nobile Oswald ha eccitato la mia invidia

*(Entra Ermelina, condotta da Matilda)*

Ah! Ora compare la mia bella Ermelina.  
Una nuova ma, oh, più morbida fiamma, mi  
ispira:  
anche la rabbia e la vendetta, si addormentano  
alla sua vista.

**CONON**

Affrettate i vostri addii; vado ad arringare le  
truppe, e aspetto.

event,

With Heav'n and you to Friends; Oh Noble  
Conon,  
You taught my tender Hands the Trade of War;  
And now again you Helm your Hoary Head,  
And under double weight of Age and Arms,  
Assert your Countries Freedom, and my Crown.

**CONON**

No more, my Son.

**ARTHUR**

Most happy in that Name!  
Your Emmeline, to Oswald's Vows refus'd,  
You made my plighted Bride:  
Your charming daughter, who like Love, Born  
Blind,  
Un-aiming hits, with surest Archery,  
And Innocently kills.

**CONON**

Remember, Son,  
You are a General, other Wars require you.  
For see the Saxon Gross begins to move.

**ARTHUR**

Their Infantry Embattel'd, square and close,  
March firmly on, to fill the middle space:  
Cover'd by their advancing Cavalry.  
By Heav'n, 'tis Beauteous Horror:  
The Noble Oswald has provok'd my Envy.

Ha! Now my Beauteous Emmeline appears,  
A new, but Oh, a softer Flame, inspires me:  
Even Rage and Vengeance, slumber at her  
sight.

**CONON**

Haste your Farewel; I'll chear my Troops, and  
wait ye.

(esce Conon)

**ERMELINA**

O Padre, padre! sono sicura che siete qui,  
poiché vedo la vostra voce.

**ARTÙ**

No, voi confondete il vostro udito con la vista;  
egli è andato, Ermelina;

E io rimango solo per ammirare quegli occhi  
belli,  
che non possono vedere le conquiste che ho  
fatto.

O notte che sembra stellata, buia solo per voi,  
ma piena di gloria, come quelle luci del cielo  
che non vedono il loro stesso fulgore.

**ERMELINA**

Che cosa sono questo cielo, stelle, notte e  
giorno,  
ai quali paragonate i miei occhi e me?  
Io vi capisco, quando dite di amare:  
poiché quando mio padre prende le mie mani  
nella sue,  
sento freddo, e posso sentirle dure e grinze;  
ma quando voi le stringete, allora io sospiro e  
ansimo  
e qualche cosa brucia e solletica il mio cuore.

**ARTÙ**

O amore semplice! quando l'anima guida la  
lingua,  
e solo la natura dice ciò che la natura pensa!  
Avesse ella gli occhi!

**ERMELINA**

Proprio nel momento in cui l'avete detto,  
io li vedo, ne ho due!

**ARTÙ**

Me nessuno dei due vede.

**ERMELINA**

Sono sicura che allora essi vi sentono:  
che cosa possono fare di più gli occhi?

**ARTÙ**

Vedono le vostre bellezze.

**ERMELINA**

Io non la vedo? Voi avete una faccia, come me,

**EMMELINE**

Oh Father, Father, I am sure you're here;  
Because I see your Voice.

**ARTHUR**

No, thou mistak'st thy hearing for thy sight;  
He's gone, my Emmeline;

And I but stay to gaze on those fair Eyes,  
Which cannot view the Conquest they have  
made.

Oh star-like Night, dark only to thy self,  
But full of Glory, as those Lamps of Heav'n  
That see not when they shine.

**EMMELINE**

What is this Heav'n, and Stars, and Night, and  
Day,  
To which you thus compare my Eyes and me?  
I understand you, when you say you love:  
For, when my Father clasps my Hand in his,  
That's cold, and I can feel it hard and wrinkl'd;  
But when you grasp it, then I sigh and pant,  
And something smarts, and tickles ay my  
Heart.

**ARTHUR**

Oh Artless Love! where the Soul moves the  
Tongue,  
And only Nature speaks what Nature thinks!  
Had she but Eyes!

**EMMELINE**

Just now you said I had:  
I see 'em, I have two.

**ARTHUR**

But neither see.

**EMMELINE**

I'm sure they hear you then:  
What can your Eyes do more?

**ARTHUR**

They view your Beauties.

**EMMELINE**

Do not I see? You have a Face, like mine,

due mani, e due rotondi, graziosi e fieri petti,  
che si sollevano come i miei.

**ARTÙ**

Ma voi descrivete un donna.  
Non è la vista, ma il tocco delle vostre mani.

**ERMELINA**

Allora è la mia mano che vede, e questo è la  
stessa cosa;  
perché non significa vedere, toccare con i  
vostri occhi?

**ARTÙ**

No, perché io vedo a distanza, dove non posso  
toccare.

**ERMELINA**

Se voi potete vedere lontano, senza toccare,  
temo che voi vediate le mie gambe i miei piedi  
nudi,  
attraverso i miei vestiti; vi prego di non vedere  
così bene.

**ARTÙ**

Non temete, dolce innocenza;  
io vedo le amabili fatture del vostro volto;  
l'incarnato delle vostre labbra, le vostre ciglia  
ombreggiate,  
gli occhi neri, e la faccia candida; tutti colori  
che vi rendono bella e che stimolano il mio  
amore.

**ERMELINA**

Allora il vostro amore non è uguale al mio:  
io vi amo dolcemente senza questi aiuti:  
non posso vedere l'incarnato delle vostre  
labbra,  
le vostre ciglia ombreggiate, né i vostri occhi  
bianchi come il latte.

**ARTÙ**

Ancora una volta sbagliate

**ERMELINA**

Infatti penso che voi abbiate un naso e degli  
occhi,  
e una faccia come la mia; gli uomini non hanno  
una faccia?

Two Hands, and two round pretty, rising  
Breasts,  
That heave like mine.

**ARTHUR**

But you describe a Woman.  
Nor is it sight, but touching with your Hands.

**EMMELINE**

Then 'tis my hand that sees, and that's all one:  
For is not seeing, touching with your Eyes?

**ARTHUR**

No, for I see at distance, where I touch not.

**EMMELINE**

If you can see so far, and yet not touch,  
I fear you see my Naked Legs and Feet  
Quite through my Cloaths; pray do not see so  
well

**ARTHUR**

Fear not, sweet Innocence;  
I view the lovely Features of your Face;  
Your Lips Carnation, your dark shaded Eye-  
brows,  
Black-Eyes, And Snowwhite Forehead; all the  
Colours  
That make your Beauty, and produce my Love.

**EMMELINE**

Nay, then, you do not love on equal terms:  
I love you dearly, without all these helps:  
I cannot see your Lips Carnation,  
Your shaded Eye-Brows, nor your Milk-white  
Eyes.

**ARTHUR**

You still mistake.

**EMMELINE**

Indeed I thought you had a Nose and Eyes,  
And such a Face as mine; have not Men  
Faces?

**ARTÙ**

Oh, non altrettanto bella come la vostra.

**ERMELINA**

Allora vorrei non avere faccia; perché io vorrei essere proprio come siete voi.

**ARTÙ**

Ahimè, è inutile cercare di istruire la vostra innocenza, voi non avete conoscenza della luce e dei colori.

*(all'interno suonano delle trombe)*

**ERMELINA**

Non è forse una tromba quella che sento?

**ARTÙ**

Sì.

**ERMELINA**

Lo sapevo.  
E posso dirvi ciò che sembra questo suono.  
Mi appare come se avesse una faccia irata pronta alla battaglia.

**ARTÙ**

Questo è infatti un suono aspro e spiacevole, poiché mi chiama lontano da qui, da colei che amo, per scontrarmi con diecimila nemici.

**ERMELINA**

Come tanti uomini riescono ad incontrarsi? Questa tromba diavolo interromperà la loro pace, ognuno cercherà a tastoni il viso dell'altro. Facendo questo essi si incontreranno e si uccideranno.

**ARTÙ**

Vi dirò tutto quando avremo conquistato il campo; un bacio alla vostra bella mano, il premio della vittoria, e così un breve addio.

*(Bacia la sua mano ed esce con Aurelio, Albanact e il seguito)*

**ARTHUR**

Oh, none like yours, so excellently fair.

**EMMELINE**

Then wou'd I had no Face; for I wou'd be Just such a one as you.

**ARTHUR**

Alas, 'tis vain to instruct your Innocence, You have no Notion of Light or Colours.

**EMMELINE**

Why, is not that a Trumpet?

**ARTHUR**

Yes.

**EMMELINE**

I knew it.  
And I can tell you how the sound on't looks. It looks as if it had angry fighting Face.

**ARTHUR**

'Tis now indeed a sharp unpleasant sound. Because it calls me hence, from her I love. To meet Ten thousand Foes.

**EMMELINE**

How does so many Men e'er come to meet? This Devil Trumpet vexes 'em, and then They feel about, for one anothers Faces; And so they meet, and kill.

**ARTHUR**

I'll tell ye all, when we have gain'd the Field; One kiss of your fair Hand, the pledge of Conquest, And so a short farewell.

**ERMELINA**

Cuore mio, miei desideri, andate a combattere con lui;  
fate che ogni suo nemico sia quello che essi chiamano cieco,  
e che nessuna delle loro spade abbia gli occhi per trovarlo.

*(rivolgendosi a Matilda)*

Ma conducimi più vicina al suono della tromba;  
perché questo suono guerriero sostenga il mio cuore ansioso;  
e mentre io ascolto, mi sembrerà di combattere la mia parte.

*(esce condotta da Matilda)*

**Scena del sacrificio**

*Entrano Oswald e Osmond*

*La scena rappresenta un palazzo del culto pagano; i tre dei sassoni, Wotan, Thor e Freya sono posti su un piedestallo. Un altare.*

**OSMOND**

È tempo di affrettare i nostri misteriosi riti;  
perché il vostro esercito vi aspetta.

**OSWALD**

*(facendo tre inchini davanti alle immagini)*

Thor, Freya, Wotan, tutti voi, possenti sassoni,  
ascoltate e vendicate la morte di Hengist, mio padre.

**OSMOND**

Padre degli dei e degli uomini, ascolta.  
Cavalca il tuo vivace corsiero, e corri fra i nemici;  
Leva alto il tuo tonante braccio, e ad ogni colpo fa scoppiare il cervello a questi Britanni infedeli.

**OSWALD**

Padre degli dei e degli uomini, ascolta,  
dà la vittoria ai tuoi sassoni e a me.

**OSMOND**

Ascoltate Thor, Freya, Wotan, risparmiate il vostri Sassoni  
con le vostre sacre formule runiche, dalla morte in battaglia.  
Affilate le loro brillanti spade, e smussate le frecce dei Britanni.

**EMMELINE**

My Heart, and Vows, go with him to the Fight:  
May every Foe be that, which they call blind,  
And none of all their Swords have Eyes to find him.

But lead me nearer to the Trumpet's face;  
For that brave Sound upholds my fainting Heart;  
And while I hear, methinks I flight my part.

**OSMOND**

'Tis time to hasten our mysterious Rites;  
Because your Army waits you.

**OSWALD**

Thor, Freya, Woden, all ye Saxon Powers,  
Hear and revenge my Father Hengist's death.

**OSMOND**

Father of Gods and Men, great Woden, hear.  
Mount thy hot Courser, drive amidst thy Foes;  
Lift high thy thund'ring Arm, let every blow  
Dash out a mis-believing Briton's Brains.

**OSWALD**

Father of God and Men, great Woden hear;  
Give Conquest to thy Saxon Race, and me.

**OSMOND**

Thor, Freya, Woden, hear, and spell your Saxon,  
With Sacred Runick Rhimes, from Death in Battle.  
Edge their bright Swords, and blunt the Britons Darts.  
No more, Great Prince, for see my trusty Fiend,

Basta questo, grande principe, perché vedo il mio fido demone  
che tutte le notti vola per l'aria oscura.

*(Grimbald, un fiero spirito della terra, sorge)*

Quali nuove, mio Grimbald?

**GRIMBALD**

Ho fatto la mia parte.  
Ho indurito il cuore di quelli che dovranno morire:  
sei folli, così prodighi di vita e spirito,  
che, per il loro paese, essi sacrificano la loro vita,  
come sacrificio alla madre Terra e a Wotan.

**OSMOND**

Molto bene; ma siamo sicuri della vittoria?

**GRIMBALD**

Perché lo chiedi a me?  
Scrutate le loro viscere, ed deducete da queste le vostre divinazioni:  
Sangue dobbiamo avere; senza quello siamo muti.

**OSMOND**

Dimmi, dov'è il mio altro servitore Philidel?  
Perché non viene?

**GRIMBALD**

Perché è un piagnone imbellettato.  
Perché avere scelto un essere aereo così tenero,  
inadatto alla grande opera del male?  
Egli è costituito da atomi instabili,, molli e sfuggenti;  
egli trema davanti all'abisso spalancato dell'inferno  
e non osa avvicinarsi alla fiamma per paura di bruciare  
le sue delicate ali di seta.  
Piange quando deve sprofondare un'anima nello zolfo,  
come per compassione, toccato dalla follia umana.

**OSMOND**

Che mezzo diavolo è?  
Egli aveva per missione di aspirare l'umidità degli stagni,

Who all the Night has wing'd the dusky Air.

What News, my Grimbald?

**GRIMBALD**

I have plaid my part:  
For I have Steel'd the Fools that are to dye;  
Six Fools, so prodigal of Life and Soul,  
That, for their Country, the devote their Lives  
A Sacrifice to Mother Earth, and Woden.

**OSMOND**

'This well; But are we sure of Victory?

**GRIMBALD**

Why ask'st thou me?  
Inspect their Intrails, draw from thence thy Guess:  
Bloud we must have, without it we are dumb.

**OSMOND**

Say, Where's thy Fellow-servant, Philidel?  
Why comes not he?

**GRIMBALD**

For, he's a puleing Sprite.  
Why didst thou chuse a tender airy Form,  
Unequal to the mighty work of Mischief;  
His Make is flitting, soft, and yielding Atomes:  
He trembles at the yawning gulph of Hell,  
Nor dares approach the Flame, lest he shou'd singe  
His gaudy silken Wings.  
He sighs when he should plunge a Soul in Sulphur,  
As with Compassion, touch'd of foolish man.

**OSMOND**

What a half Devils's he?  
His errand was, to draw the Low-land damp,  
And Noisom vapours, from the foggy Fens:

e i vapori avvelenati delle nebbiose paludi,  
poi, con tutte le sue forze, di soffiare la male-  
fico fetore  
sulla faccia dei nostri nemici battezzati.

**GRIMBALD**

Secondo gli ordini ricevuti, ha soffiato i vapori  
degli acquitrini  
e li ha rinchiusi in una pestilenziale nube blu;  
ma, quando ha loro ordinato di espandersi sui  
loro eserciti,  
l'elfo impaurito ha visto gli stendardi della rossa  
croce  
e ha non ha voluto aggravare la sua dannazione.

**OSMOND**

Lo punirò di dovere.  
Chiama le vittime per propiziare l'inferno.

**GRIMBALD**

Sì, mio buon maestro, le condurrò qui.

*(Grimbald si dirige verso la porta, e torna accompagnato da sei sassoni vestiti di bianco, con la spada in mano. Si allineano tre per tre, e si mettono fronte a fronte. sacerdoti e cantori occupano il resto della scena.)*

**[5 - Soli e coro]**

**BASSO SOLO**

*(versi)*

Wotan, prima a te  
un destriero bianco latte, vinto in battaglia,  
abbiamo sacrificato.

**CORO**

Abbiamo sacrificato.

**TENORE SOLO**

*(versi)*

La nostra prossima vittima sia  
per Thor, tuo tonante figlio –  
un altro destriero.

**CORO**

Abbiamo sacrificato.

**BASSO SOLO**

*(versi)*

Un terzo di razza frisia

Then, breath the baleful stench, with all his  
force,  
Full on the faces of our Christned Foes.

**GRIMBALD**

Accordingly he drein'd those Marshy-grounds;  
And bagg'd em in a blue Pestiferous Cloud;  
Which when he shou'd have blown, the frighted  
Elf  
Espy'd the Red Cross Banners of their Host;  
And said he durst not add to his damnation.

**OSMOND**

I'll punish him at leisure;  
Call in the Victims to propitiate Hell.

**GRIMBALD**

That's my kind Master, I shall break fast on 'em.

**BASS SOLO**

Woden, first to thee  
A Milk-white Steed, in Battle won,  
We have Sacrific'd.

**CHORUS**

We have Sacrific'd.

**TENOR SOLO**

Let our next oblation be  
To Thor, thy thund'ring Son,  
Of such another.

**CHORUS**

We have sacrific'd.

**BASS SOLO**

A third (of Friezland breed was he)

alla sposa di Wotan, e madre di Thor;  
e ora abbiamo espiato con tutti e tre.

**CORO**

Abbiamo sacrificato.

**[6 - Duetto Tenore-Controtenore e Coro]**

**TENORE SOLO E CONTRALTO SOLO**

*(versi)*

Il cavallo bianco forte nitrì.  
A Wotan rendiamo grazie,  
a Wotan ci siamo consacrati,  
a Wotan, nostro difensore.

**CORO**

A Wotan rendiamo grazie,

**[7 – Recitativo del soprano]**

**SOPRANO SOLO**

*(versi)*

È decisa la sorte, Tanfan è soddisfatto;  
sarete liberi da mortali affanni.

**[8 – Coro]**

**CORO**

Coraggiose anime, degne di gloria imperitura.  
Apprezzare l'onore,  
sprezzare la morte,  
acquistar fama  
spirando –  
morire e cogliere il frutto di gloria.  
Anime coraggiose, sarete ricordate nella storia.

**[9 – Solo di controtenore e Coro]**

**CONTRALTO SOLO**

*(versi)*

Tutti vi chiamo  
al santuario di Wotan –  
le vostre tempie cinte  
di foglie d'edera  
in coronati calici,  
e tazze colme d'oro brunito –  
e quivi riderete,  
danzerete e tracannerete  
il succo che rende i britanni audaci.

To Woden's Wife, and to Thor's Mother;  
And now we have aton'd all three.

**CHORUS**

We have sacrific'd.

**TENOR SOLO AND ALTO SOLO**

The White Horse Neigh'd aloud.  
To Woden thanks we render,  
To Woden we have vow'd,  
To Woden, our defender, thanks..

**CHORUS**

To Woden thanks we render,

**SOPRANO SOLO**

The Lot is Cast, and Tanfan pleas'd;  
Of Mortal Cares you shall be eas'd.

**CHORUS**

Brave Souls, to be renown'd in Story.  
Honour prizing,  
Death despising,  
Fame acquiring  
By Expiring,  
Die and reap the fruit of Glory.  
Brave Souls to be renown'd in Story.

**CONTRALTO SOLO**

I call you all  
To Woden's Hall,  
Your Temples round  
With Ivy bound  
In Goblets Crown'd,  
And plenteous Bowls of burnish'd Gold,  
Where ye shall Laugh  
And dance and quaff  
The juice that makes the Britons bold.

**CORO**

Tutti al santuario di Wotan,  
Tutti al santuario di Wotan  
e quivi fra tazze colme d'oro brunito  
noi rideremo,  
danzeremo e tracanneremo  
il succo che rende i britanni audaci.

*(I sei sassoni sono condotti via dal sacerdote, per essere sacrificati)*

**OSWALD**

Noi siamo dei folli ambiziosi  
e l'ambizione è un difetto degno degli dei:  
o piuttosto, non è un difetto negli animi grandi,  
che osano estendere la loro gloria con i fatti.  
Ora Britanni preparatevi a cambiare il vostro  
stato,  
e da questo giorno comincia l'era dei Sassoni.

*(escono tutti)*

**Canto di vittoria**

*Si suppone che dietro le scene si svolga una battaglia, con tamburi e grida di guerra. Dopo di che i Britanni esprimono la loro gioia dopo la vittoria con questo canto di trionfo.*

**[10 – Tenore e Coro]**

**TENORE SOLO**

*(versi)*

Venite se osate, suonan le nostre trombe.  
“Venite se osate”, fanno eco i nostri nemici.  
“Veniamo, veniamo, veniamo, veniamo”,  
dice il doppio, doppio, doppio rullo del tuonante tamburo.

**CORO**

“Venite se osate”, suonan le nostre trombe.  
“Venite se osate”, fanno eco i nostri nemici.  
“Veniamo, veniamo, veniamo, veniamo”,  
dice il doppio, doppio, doppio rullo del tuonante tamburo.

**TENORE SOLO**

Ora caricano con violenza.  
Ora si raccolgono di nuovo.  
Gli dèi dall'alto osservano la folle fatica,  
e compatiscono il genere umano che per l'oro perirà.

**CORO**

Ora caricano con violenza.  
Ora si raccolgono di nuovo.

**CHORUS**

To Woden's Hall all,  
All to Woden's Hall,  
Where in plenteous Bowls of burnish'd gold,  
We shall laugh  
And dance and quaff  
The juice that makes the Britons bold.

**OSWALD**

Ambitious Fool we are,  
And yet Ambition is a Godlike Fault:  
Or rather, 'tis no Fault in Souls Born great,  
Who dare extend their Glory by their Deeds.  
Now Britany prepare to change thy State,  
And from this Day begin thy Saxon date.

**TENOR SOLO**

Come if you dare, our Trumpets sound.  
Come if you dare, the Foes rebound.  
We come, we come, we come, we come”  
Says the double, double, double Beat of  
the Thund'ring Drum.

**CHORUS**

Come if you dare, our Trumpets sound.  
Come if you dare, the Foes rebound.  
We come, we come, we come, we come”  
Says the double, double, double Beat of  
the Thund'ring Drum

**TENOR SOLO**

Now they charge on amain.  
Now they rally again.  
The Gods from above the Mad Labour behold  
And pity Mankind that will perish for Gold.

**CHORUS**

Now they charge on amain.  
Now they rally again.

Gli dèi dall'alto osservano la folle fatica,  
e compatiscono il genere umano che per l'oro  
perirà

**TENORE SOLO**

Gli esausti sassoni abbandonano il loro terreno,  
langue il suono delle loro trombe,  
fuggono fuggono, fuggono, fuggono,  
"Vittoria, Vittoria", gridan gli audaci britanni.

**CORO**

Gli esausti sassoni abbandonano il loro terreno,  
langue il suono delle loro trombe,  
fuggono fuggono, fuggono, fuggono,  
"Vittoria vittoria", gridan gli audaci britanni.

**TENORE SOLO**

Ora che conquistata è la vittoria,  
noi corriamo al saccheggio,  
e torniamo alle nostre donne quali fortunati  
mercanti,  
in trionfo con le spoglie dei vinti invasori.

**CORO**

Ora che conquistata è la vittoria,  
noi corriamo al saccheggio,  
e torniamo alle nostre donne quali fortunati  
mercanti,  
in trionfo con le spoglie dei vinti invasori.

**[11 - Melodia finale del primo atto]**

The Gods from above the Mad Labour behold  
And pity Mankind that will perish for Gold.

**TENOR SOLO**

The Fainting Saxons quit their Ground,  
Their Trumpet Languish in their Sound,  
They fly, they fly, they fly, they fly,  
Victoria, Victoria, the Bold Britons cry..

**CHORUS**

The Fainting Saxons quit their Ground,  
Their Trumpet Languish in their Sound,  
They fly, they fly, they fly, they fly,  
Victoria, Victoria, the Bold Britons cry.

**TENOR SOLO**

Now the Victory's won,  
To the Plunder we run,  
We return to our Lasses like Fortunate Traders,  
Triumphant with Spoils of the Vanquish'd  
Invaders.

**CHORUS**

Now the Victory's won,  
To the Plunder we run,  
We return to our Lasses like Fortunate Traders,  
Triumphant with Spoils of the Vanquish'd  
Invaders.

## ATTO SECONDO

*Entra Philidel*

**PHILIDEL**

Ahimè, pietà per questo campo insanguinato!  
Bisogna essere pietosi, quando io, uno spirito,  
ho un sentimento così compassionevole per il  
dolore umano!  
Ah! perché così tante anime, ancora questa  
mattina,  
erano rivestite di carne e riscaldate da sangue  
vitale,  
ma ora sono tutte nude, e ricoperte solo dal-  
l'aria.

*(Merlino, accompagnato dagli spiriti, su un carro trainato da draghi, si avvicina a Philidel)*

**MERLINO**

Qual è la tua arte, o spirito, e di che ordine sei,  
e come ti chiami?  
(poiché io ti ho visto nello specchio magico)  
che fai questo lamento, fra i lupi notturni,  
che ululano alla silente luna: parla, ti scongiuro.  
È Merlino che te lo ordina, egli la cui terribile  
bacchetta  
fa tremare i pallidi fantasmi, e sussultare i feroci  
demoni.

**PHILIDEL**

Una creatura dell'aria, la più tenera della mia  
specie,  
l'ultima a essere sedotta, e la meno deformata  
dall'Inferno;  
metà bianca, e malmenata dalla fola, sono  
caduta;  
desiderosa di pentirsi, e poco incline al pec-  
cato;  
Maldestra nel male, e pietosa verso gli uomini,  
il mio nome è Philidel, il mio universo è l'aria;  
dove, vicino alla Luna, e più vicina al cielo,  
io mi libro e spero di essere ricevuta,  
ciò per cui i neri demoni mi invidiano.

**MERLINO**

Che fai qui?

**PHILIDEL**

Cerco di sfuggire agli orribili comandi del mago  
sassone,  
Osmond, il più potente nome appena dopo il  
tuo,

**PHILIDEL**

Alas, for pity, of this bloody Field!  
Piteous it needs must be, when I, a Spirit,  
Can have so soft a sense of Human Woes!  
Ah! for so many Souls, as but this Morn,  
Were cloath'd with Flesh, and warm'd with vital  
blood,  
But naked now, or shirted but with Air.

**MERLIN**

What art thou, Spirit, of what Name and Order?  
(For I have view'd thee in my Magick Glass,)  
Making thy moan, among the Midnight Wolves,  
That Bay the silent Moon: Speak, I Conjure  
thee.  
'Tis Merlin bids thee, at whose awful Wand,  
The pale Ghost quivers, and the grim Fiend  
gasps.

**PHILIDEL**

An Air Shape, the tender'st of my kind,  
The last seduc'd, and least deform'd of Hell;  
Half white, and shuffl'd in the Crowd, I fell;  
Desirous to repent, and loth to sin;  
Awkward in Mischief, piteous of Mankind,  
My Name is Philidel, my Lot in Air;  
Where next beneath the Moon, and nearest  
Heav'n  
I soar, and have a Glimpse to be receiv'd,  
For which the swarthy Dæmons envy me.

**MERLIN**

Thy Business here?

**PHILIDEL**

To shun the Saxon Wizards dire Commands,  
Osmond, the awful'st Name next thine below,  
'Cause I refus'd to hurl a Noysom Fog  
On Christen'd Heads, the Hue and Cry of Hell

per avere rifiutato di abbattere una nebbia mortale  
sulla testa dei cristiani, il clamore e il grido dell'inferno  
si è levato contro di me, spirito fuggiasco.

**MERLINO**

Osmond saprà che un grande potere ti protegge;  
Ma segui l'ispirazione della tua anima,  
che ti porta più vicina al cielo.  
E, poiché il tuo posto è più vicino al cielo,  
i raggi raggiungeranno te per primo, e sbiancano la tua fuliggine.

**PHILIDEL**

Nella speranza di questo, io distendo le mie azzurre ali,  
e mi accontento di sperare, poiché non oso ancora pregare,  
io mi espongo alla luce del giorno, e ammiro con gioia  
la mia sporcizia andarsene e la mia ruggine sciogliersi.

**MERLINO**

Perché, mi sembra un diavolo speranzoso; ora seguimi, Philidel,  
voglio impiegarti al servizio del tuo futuro Dio:  
Tu sa che, nonostante il coraggioso esercito di Oswald,  
o gli incantesimi potenti di Osmond, che il campo è nostro.

**PHILIDEL**

Oh, signore, dammi subito  
i tuoi ordini terribili, poiché Grimbald è vicino;  
Il fiero Demone di Osmond, io annuso il suo odore di terra:  
I Britanni conquistatori, egli inganna trascinandoli al fiume,  
o alle spaventose cascate di rocce nascoste;  
dove molti cadono per non più risorgere.

**MERLINO**

Sia questa la tua missione, stando presso le cascate dei torrenti,  
e gli insidiosi acquitrini, ricoperti da erba verde.  
Avverti i coraggiosi inseguitori di non proseguire:  
Basta così, essi vengono, e noi ci dividiamo il

Is rais'd against me, for a Fugitive Spright.

**MERLIN**

Osmond shall know, a greater Power protects thee;  
But follow thou the Whispers of thy Soul.  
That draw thee nearer Heav'n.  
And, as thy Place is nearest to the Sky,  
The Rays will reach thee first, and bleach thy Soot.

**PHILIDEL**

In hope of that, I spread my Azure Wings,  
And wishing still, for yet I dare not pray,  
I bask in Day-light, and behold with Joy  
My Scum work outward, and my Rust wear off.

**MERLIN**

Why, 'tis my hopeful Devil; now mark me, Philidel,  
I will employ thee, for thy future Good:  
Thou know'st, in spite of Valiant Oswald's Arms,  
Or Osmond's Powerful Spells, the Field is ours...

**PHILIDEL**

Oh, Master! hasten  
Thy Dread Commands, for Grimbald is at hand;  
Osmond's fierce Fiend, I snuff his Earthy Scent:  
The Conquering Britons, he misleads to Rivers,  
Or dreadful Downfalls of unheeded Rocks;  
Where many fall, that ne'er shall rise again.

**MERLIN**

Be that thy care, to stand by falls of Brooks,  
And trembling Bogs, that bear a Green-Sword show.  
Warn off the bold Pursuers from the Chace:  
No more, they come, and we divide the Task.  
But lest fierce Grimbald's pond'rous Bulk

compito.

Ma per evitare che l'enorme massa del fiero  
Grimbald opprime  
la tua tenera evanescente aria, io chiamerò la  
mia schiera  
di spiriti ad aiutarti con forze congiunte,  
e a respingere la forza con la forza.

*(Merlino esce sul suo carro. Gli spiriti di Merlino si fermano con Philidel)*

## Philidel guida i Britanni nella notte

*Entra Grimbald in abito di pastore, seguito da Re Artù, Conon, Aurelius, Albanact e soldati, che vagano sparpagliati sulla scena*

### GRIMBALD

Per di qua, Britanni, per di qua inseguite la fuga  
di Oswald;  
Questa sera, quando ho chiamato il mio cane  
con un fischio,  
per radunare il mio disperso gregge e ho predi-  
sposto il mio ovile,  
l'ho visto grondante di sudore, con le membra  
irrigidite dal lavoro,  
fare tutto il possibile per raggiungere la valletta  
lassù.  
Seguite i miei passi; la lunga consuetudine  
durante il giorno  
ha reso familiari questi campi anche di notte.

### ARTÙ

Ti ringrazio, pastore.  
Sarai ricompensato, mostraci la strada; ti  
seguiamo.

## [12 – Philidel e Coro]

### PHILIDEL

*(versi)*

Qui, per questa via, per questa via dirigetevi,  
non fidatevi del maligno nemico.  
Quelle son luci false ed ingannevoli  
che si librano qua e là per mano degli spiriti.  
Non fidatevi di loro, ché v'inganneranno,  
e fra acquitrini e paludi vi lasceranno.

### CORO DEGLI SPIRITI DI PHILIDEL

Qui, per questa via, per questa via dirigetevi.

### CORO DEGLI SPIRITI DI GRIMBALD

Per questa via, qui, per questa via dirigetevi.

oppress

Thy tender flitting Air, I'll leave my Band  
Of Spirits with United Strength to Aid thee,  
And Force with Force repel.

### GRIMBALD

Here, this way, Britons, follow Oswald's flight;  
This Evening as I whistl'd out my Dog,  
To drive my straggl'ing Flock, and pitch'd my  
Fold,  
I saw him dropping Sweat, o'er labour'd, stiff,  
Make faintly as he could, to yonder Dell.  
Tread in my Steps; long Neighbourhood by Day  
Has made these Fields familiar in the Night.

### ARTHUR

I thank thee, Shepherd;  
Expect Reward, lead on, we follow thee.

### PHILIDEL

Hither, this way, this way bend,  
Trust not the Malicious Fiend.  
Those are false deluding Lights  
Wafted far and near by Sprights.  
Trust 'em not, for they'll deceive ye,  
And in Bogs and Marshes leave ye.

### CHORUS OF PHILIDEL'S SPIRITS

Hither, this way, this way bend.

### CHORUS OF GRIMBALD'S SPIRITS

This way, hither, this way bend.

**PHILIDEL**

*(versi)*

Se non procedete accorti,  
precipiterete, giù nell'abisso.  
E' un nemico che v'ha ingannato:  
invocate il Cielo, ed egli v'eviterà.

**CORO DEGLI SPIRITI DI PHILIDEL**

Qui, per questa via, per questa via dirigetevi.

**CORO DEGLI SPIRITI DI GRIMBALD**

Per questa via, qui, per questa via dirigetevi.

**CORO DEGLI SPIRITI DI PHILIDEL**

Non fidatevi del maligno nemico.

**CORO DEGLI SPIRITI DI GRIMBALD**

Fidatevi di me, non sono un maligno nemico.

**CORO DEGLI SPIRITI DI PHILIDEL**

Qui, per questa via, per questa via dirigetevi.

**CONON**

Qualche spirito malvagio, nemico del genere umano,  
ci guida dalla parte sbagliata.

**ALBANACT**

Non intendo più seguirlo.

**GRIMBALD**

*(parlato)*

Per l'inferno, ella col canto li guida indietro, a mio dispetto.  
Avevo un bella voce in cielo, qui vapori solforosi  
mi hanno fatto venire la raucedine. Ma proverò.

**[13 –Grimbald]**

*(canta)*

Non lasciate che un elfo lunare vi fuorvii  
dalla vostra preda e dalla vostra gloria;  
troppo a lungo, ahimè, egli v'ha traditi;  
seguite le fiamme che vi fluttuano innanzi,  
ora sette, ed ora una sola.  
Presto, presto, presto, presto, avanti.

Guardate, guardate le impronte ben chiare.

**PHILIDEL**

If you step no Danger thinking,  
Down you fall, a Furlong sinking.  
'Tis a Fiend who has annoy'd ye:  
Name but Heav'n, and he'll avoid ye.

**CHORUS OF PHILIDEL'S SPIRITS**

Hither, this way, this way bend.

**CHORUS OF GRIMBALD'S SPIRITS**

This way, hither, this way bend.

**CHORUS OF PHILIDEL'S SPIRITS**

Trust not the Malicious Fiend.

**CHORUS OF GRIMBALD'S SPIRITS**

Trust not the Malicious Fiend.

**CHORUS OF PHILIDEL'S SPIRITS**

Hither, this way, this way bend.

**CONON**

Some wicked Phantom, Foe to Human kind,  
Misguides our Steps.

**ALBANACT**

I'll follow him no farther.

**GRIMBALD**

By Hell she sings 'em back, in my despight.  
I had a Voice in heav'n, ere Sulph'rous Steams  
Had damp'd it to a hoarseness; but I'll try.

Let not a Moon-born Elf mislead ye  
From your Prey and from your Glory;  
To far, Alas, he has betray's ye;  
Follow the Flames that wave before ye,  
Sometimes sev'n, and sometimes one.  
Hurry, hurry, hurry, hurry on.

See, see the Footsteps plain appearing.

Quella è la via scelta da Oswald per la fuga.  
Salda è la zolla e compatta,  
ov'indugiano perlate rugiade.  
Non può esser andato lontano da qui.  
Presto, presto, presto, presto, avanti.

**AURELIUS**

È vero quello che dice; le orme sono fresche  
sulla terra, e la rugiada non ha disturbato l'im-  
pronta.

*(Tutti si dispongono a seguire Grimbald)*

**[14 – Ripresa del 12]**

**PHILIDEL**

Qui, per questa via.

**CORO DEGLI SPIRITI DI PHILIDEL**

Qui, per questa via, per questa via dirigetevi.

**CORO DEGLI SPIRITI DI GRIMBALD**

Per questa via, qui, per questa via dirigetevi.

**CORO DEGLI SPIRITI DI PHILIDEL**

Non fidatevi del maligno nemico.

**CORO DEGLI SPIRITI DI GRIMBALD**

Fidatevi di me, non sono un maligno nemico.

**CORO DEGLI SPIRITI DI PHILIDEL**

Qui, per questa via, etc.

*(Tutti si dirigono verso Philidel)*

**GRIMBALD**

*(parlato)*

Maledetta la sua voce, mi fa rinunciare alla mia  
preda;  
così Philidel dovrà risponderne là sotto.

*(in un lampo Grimbald sparisce sotto terra)*

**ARTÙ**

Alla fine la fellaia si è rivelata;  
Il demonio dai piedi biforcuti è scomparso alla  
nostra vista.  
Buoni angeli, siate la nostra guida e riportateci  
indietro.

That way Oswald chose for flying.  
Firm is the Turf and fit for bearing,  
Where yonder Pearly Dews are lying.  
Far he cannot hence be gone.  
Hurry, hurry, hurry, hurry on.

**AURELIUS**

'Tis true, he says; the Footsteps yet are fresh  
Upon the Sod, no falling Dew-drops have  
Disturb'd the Print

**PHILIDEL**

Hither this way.

**CHORUS OF PHILIDEL'S SPIRITS**

Hither this way, this way bend

**CHORUS OF GRIMBALD'S SPIRITS**

This way, this way bend.

**CHORUS OF PHILIDEL'S SPIRITS**

Trust not that Malicious Fiend

**CHORUS OF GRIMBALD'S SPIRITS**

Trust me, I am no Malicious Fiend

**CHORUS OF PHILIDEL'S SPIRITS**

Hither this way, etc.

**GRIMBALD**

Curse on her Voice, I must my Prey forego;  
Thou, Philidel, shalt answer this below.

**ARTHUR**

At last the Cheat is plain;  
The Cloven-footed Fiend is Vanish'd from us;  
Good Angels be our Guides, and bring us back.

**[15 – Philidel, Spiriti e Coro]**

**PHILIDEL**

*(cantando)*

Venite, seguite me, seguite me.

**CORO**

Venite, seguite me, seguite me  
seguite me, seguite me, seguite me.

**DUE VOCI SOLE**

*(versi)*

E un prato verde sarà la vostra via.

**CORO**

Venite, seguite me, seguite me, etc.

**BASSO SOLO**

*(versi)*

Nessun folletto o elfo oserà ferirvi.

**CORO**

No, no, no!  
Nessun folletto o elfo oserà ferirvi.

**TRE VOCI SOLE**

*(versi)*

Noi, i fratelli dell'aria  
condurremo voi eroi  
verso il diritto e la verità che vi attendono.

**CORO**

Noi, i fratelli dell'aria, etc.

*(Philidel e gli spiriti escono di scena, con Re Artù e il seguito in mezzo a loro. Entra Ermelina guidata da Matilda. La scena rappresenta un accampamento.)*

**ERMELINA**

Nessuna notizia del mio caro amore, né di mio padre

**MATILDA**

Nessuna, Madam, dopo la vittoria nella battaglia;  
il grande Artù ora è un conquistatore reale  
e ben merita il vostro amore.

**ERMELINA**

Ma ora ho paura

**PHILIDEL**

Come, follow, follow, follow me.

**CHORUS**

Come, follow, follow, follow me,  
And me, And me, And me, And me.

**TWO SOLO VOICES**

And Green-Sword all your shall be.

**CHORUS**

Come, follow me. etc.

**BASS SOLO**

No Goblin or Elf shall dare to offend ye.

**CHORUS**

No, no, no, etc.  
No Goblin or Elf shall dare to offend ye.

**THREE SOLO VOICES**

We Brethren of Air  
You Hero's will bear  
To the Kind and the Fair that attend ye.

**CHORUS**

We brethren of air, etc

**EMMELINE**

No News of my Dear Love, or of my Father;

**MATILDA**

None, Madam, since the gaining of the Battel;  
Great Arthur is a Royal Conqueror now  
And well deserves your Love.

**EMMELINE**

But now I fear

che egli sia troppo grande per amare una  
povera creatura come me.  
Se egli fosse morto, o se non dovesse più tor-  
nare,  
io vorrei morire; ma mi rimane un dubbio più  
grande:  
se non ho potuto vederlo qui,  
come potrò incontrarlo in un altro mondo?

**MATILDA**

Ho sentito qualche cosa, sul come due corpi si  
incontrano,  
ma come due anime possano congiungersi,  
non lo so.

**ERMELINA**

Dovrei trovarlo.  
Poiché sicuramente l'ho visto nel sonno,  
e allora, penso, egli unirà la sua bocca alla mia,  
e divorerà centinaia di baci sulla mie labbra;  
sono sicura che lo riconoscerai per i suoi baci,  
fra mille angeli nel cielo.

**MATILDA**

Che genere di uomo supponete che sia?

**ERMELINA**

Deve essere fatto della cose più preziose:  
e credo che la sua bocca, i suoi occhi, e le  
guance,  
e il naso, e tutta il suo viso siano fatti d'oro.

**MATILDA**

Il cielo ci benedica, Madam, che faccia gli attri-  
buite!  
Se fosse giallo, dovrebbe avere l'itterizia,  
e questa è una brutta malattia.

**ERMELINA**

Perché allora gli amanti attribuiscono una cosa  
così cattiva  
come l'oro alle donne delle quali sono innamo-  
rate?

**MATILDA**

Perché quella cattiva cosa, l'oro, compra tutte  
le cose buone.

He'll be too great, to love poor silly me.  
If he be dead, or never come agen.  
I mean to die: But there's a great doubt,  
Since I ne'er saw him here,  
How shall I meet him in another World?

**MATILDA**

I have heard something, how two Bodies meet,  
But how Souls joyn, I know not.

**EMMELINE**

I shou'd find him,  
For surely I have seen him in my Sleep,  
And then, methought, he put his Mouth to  
mine,  
And eat a thousand Kisses on my Lips;  
Sure by his Kissing I cou'd find him out  
Among a thousand Angels in the Sky.

**MATILDA**

But what a kind of man do you suppose him?

**EMMELINE**

He must be made of the most precious things:  
And I believe his Mouth, and Eyes, and Cheeks,  
And Nose, and all his Face, are made of Gold.

**MATILDA**

Heav'n bless us, Madam, what a Face you  
made him!  
If it be yellow, he must have the Jaundies,  
And that's bad Disease.

**EMMELINE**

Why then do Lovers give a thing so bad  
As Gold, to Women, whom so well they love?

**MATILDA**

Because that bad thing, Gold, buys all good  
things.

**ERMELINA**

Allora devo conoscerlo meglio: di tutti i colori,  
dimmi quale è il più puro e il più dolce.

**MATILDA**

Si dice che sia il nero.

**ERMELINA**

Allora, dato che l'oro è così duro, eppure così  
prezioso,  
la sua faccia deve essere fatta di dolce, nero  
oro.

**MATILDA**

Ma, Madam...

**ERMELINA**

Basta; ho imparata abbastanza per una volta.

**MATILDA**

Qui c'è una folla di giovani e giovanette del  
Kent,  
vorrebbero intrattenervi fino al ritorno del  
Signore,  
con canti e danze, per distrarvi dalla vostre  
preoccupazioni.

**ERMELINA**

O, fateli entrare,  
poiché io non posso vedere i canti, li amo;  
e l'amore, si dice, è la danza del cuore.

## **Divertimento pastorale**

*Entrano pastori e pastorelle*

**[16 - Tenore e Coro]**

**TENORE SOLO**

*(canta)*

Fortunati i pastori, felici le loro donne,  
quando tamburi e trombe suonan l'allarme.  
Tutte le tempeste passano sui nostri umili  
capanni,  
e quando moriamo, siam l'uno fra le braccia  
dell'altro.  
Tutto il giorno alle prese colle nostre greggi e  
mandrie,  
tutta la notte coi nostri flauti e nel piacere.

**EMMELINE**

Yet I must know him better: Of all Colours,  
Tell me which is the purest, and the softest.

**MATILDA**

They say 'tis Black.

**EMMELINE**

Why the, since Gold is hard, and yet is pre-  
cious,  
His Face must all be made of soft, black Gold.

**MATILDA**

But, Madam...

**EMMELINE**

No more; I have learn'd enough for once.

**MATILDA**

Here are a Crew of Kentish Lads and Lasses,  
Wou'd entertain ye, till your Lord's return,  
With Songs and Dances, to divert your Cares.

**EMMELINE**

O bring them in,  
For tho' I cannot see the Songs, I love 'em;  
And Love, they tell me, is a Dance of Hearts.

**TENOR SOLO**

How blest are Shepherd, how happy their  
Lasses,  
While Drums and Trumpets are sounding  
Alarms.  
Over our Lowly Sheds all the Storm passes,  
And when we die, 'tis in each other's Arms.  
All the Day on our Herds and Flocks employing,  
All the Night on our Flutes and in enjoying.

**CORO**

Fortunati i pastori, felici le loro donne, etc.

**TENORE SOLO**

*(canta)*

Splendide ninfe di Britannia di grazie ricolme,  
fate che i vostri giorni non terminino senza il piacere.  
Vuoto è l'onore, e quando gioventù è trascorsa,  
ogni uomo vi loderà ma nessuno vi desidererà.  
Non lasciate che la gioventù se ne voli via  
senza appagamento;  
a tempo verrà l'età per pentirsi.

**CORO**

Splendide ninfe di Britannia di grazie ricolme,  
etc.

*(gli uomini offrono i flauti alle donne che li rifiutano)*

**[17 – Duetto di soprani]**

**DUE SOPRANI**

*(versi)*

Pastore, pastore, non più sedurre:  
i flauti son dolci in un giorno d'estate,  
ma subito dopo il trastullo,  
le donne han lo scotto da pagare.  
Qui si firman promesse nuziali:  
metta l'impronta chi non sa scrivere.  
E dopo, senza dolertene,  
suona, e godi, giorno e notte.

*(le donne danno agli uomini i contratti che li accettano)*

**[18 – Coro]**

**CORO DI TUTTI**

Venite, pastori, danzate un ritmo vivace;  
gli affanni delle nozze son affanni di piacere:  
ma che porti il matrimonio gioia o tormento,  
godetevi questo giorno e non pensate al domani.

**[19 – Aria]**

*(danzano dopo il canto ed escono pastori e pastorelle. Dall'altra parte della scena entrano Oswald e Guil-lamar)*

**OSWALD**

La notte ha confuso i nostri passi; e noi siamo  
caduti

**CHORUS**

How blest are Shepherd, etc.

**TENOR SOLO**

Bright Nymphs of Britain with Graces attended,  
Let not your Days without Pleasure expire.  
Honour's but empty, and when Youth is ended,  
All Men will praise you but none will desire.  
Let not Youth fly away without Contenting;  
Age will come time enough for your Repenting.

**CHORUS**

Bright nymphs of Britain with graces attended,  
etc.

**TWO SOPRANOS**

Shepherd, Shepherd, leave Decoying:  
Pipes are sweet on Summers Day;  
But a little after Toying,  
Women have the Shot to pay.  
Here are Marriage-Vows for signing:  
Set their Marks that cannot write.  
After that, without Repining,  
Play, and Welcome, Day and Night.

**CHORUS**

Come, Shepherds, lead up a lively Measure;  
The Cares of Wedlock are Cares of Pleasure:  
But whether Marriage bring Joy or Sorrow,  
Make sure of this Day and hang to Morrow.

**OSWALD**

The Night has wilder'd us; and we are faln  
Among their foremost tents.

fra le tende dei loro avamposti.

**GUILLAMAR**

Ah! Chi sono queste?  
Non sembrano affatto di qualità volgare.

**ERMELINA**

Che suoni sono questi? Non possono essere molto lontani:  
dove siamo ora, Matilda?

**MATILDA**

Proprio davanti alla vostra tenda:  
Non temete, devono essere amici, e si stanno avvicinando.

**ERMELINA**

Mio Artù, parla, amore mio; sei ritornato a benedire la tua Ermelina?

**OSWALD**

*(a Guillamar)*

Conosco il suo volto:  
Questa è l'ingrata fanciulla che scornandomi, accetta l'amore del mio rivale; Cielo generoso, ora non mi devi più nulla.

**MATILDA**

La paura cresce in me:  
Dite chi siete, oppure chiamo aiuto.

**OSWALD**

Siamo le vostre guardie.

**MATILDA**

Ahimè! siamo tradite; questa è la voce di Oswald.

**ERMELINA**

Non fate vedere loro la nostra voce, così non possono trovarci.

**OSWALD**

Le passioni nell'uomo oppresse sono doppiamente forti.  
Io la porto via a Re Artù; è la vendetta:  
Se ella mi amerà, riporterà a galla le mie inabissate fortune:

**GUILLAMAR**

Ha! What are these!  
They seem of more than Vulgar Quality.

**EMMELINE**

What Sounds are those? They cannot far be distant;  
Where are we now, Matilda?

**MATILDA**

Just before your tent:  
Fear not, they must be Friends, and they approach.

**EMMELINE**

My Arthur, speak, my Love; Are you return'd To bless your Emmeline?

**OSWALD**

I know that Face:  
'Tis my Ungrateful Fair, who, scorning mine, Accepts my Rivals Love: Heav'n, thou'rt bounteous  
Thou ow'st me nothing now.

**MATILDA**

Fear grows upon me:  
Speak what you are, or I call for help.

**OSWALD**

We are your Guards.

**MATILDA**

Ah me! We are betray'd; 'tis Oswald's Voice.

**EMMELINE**

Let 'em not see our Voices, and then they cannot find us.

**OSWALD**

Passions in Men Oppress'd, are doubly strong.  
I take her from King Arthur; there's Revenge:  
Is she can love, she buoys my sinking Fortunes:  
Good reasons both: I'll on. Fear nothing,

Buone ragioni entrambe: continuiamo... Non temete, Signore, siete al sicuro.

*(Oswald e Guillamar afferrano Ermelina e Matilda)*

**ERMELINA E MATILDA**

Aiuto, aiuto! uno stupro, uno stupro!

**OSWALD**

Per il cielo, mi ingiuriate, anche se usiamo la forza, il vostro onore ci è sacro.

**ERMELINA**

Aiuto, aiuto! Britanni, aiuto!

**OSWALD**

I vostri Britanni non possono aiutarvi: questo braccio, attraverso le loro schiere, si farà strada; Nulla mi toglierà l'onore, né la mia preda.

*(escono, mentre le donne continuano a gridare. Un allarme suona all'interno)*

**ALCUNI SOLDATI**

*(correndo in scena)*

Per di qua, per di qua, per di qua!

*(Entra Albanact, il capitano delle guardie, con soldati)*

**ALBANACT**

Da dove viene l'allarme?

**UN SOLDATO**

Qui, verso il castello.

**ALBANACT**

Al diavolo la vittoria; l'intero campo è vuoto: tutti ubriachi o a puttane: Per di qua, seguitemi.

*(Escono. Si sente ancora l'allarme: Cozzi di spade subito dopo. Rientrano Albanact, ufficiale e soldati)*

**UFFICIALE**

Come il grande Artù ha reagito alla vittoria?

**ALBANACT**

Come può reagire un re che è anche innamorato. Mette su un piatto la conquista della Britannia, ma quando è davanti alla perdita di Ermelina,

Ladies,  
You shall be safe.

**EMMELINE AND MATILDA**

Help, help; a Rape, a Rape!

**OSWALD**

By Heav'n ye injure me, thô Force is us'd,  
Your Honour shall be sacred.

**EMMELINE**

Help, help, Oh Britons help!

**OSWALD**

Your Britons cannot help you:  
This Arm, through all their Troops, shall force  
my way;  
Yet neither quit my Honour, nor my Prey.

**SOME SOLDIERS**

Follow, follow, follow.

**ALBANACT**

Which way went th' Alarm?

**A SOLDIER**

Here, towards the Castle.

**ALBANACT**

Pox o' this Victory; the whole Camp's  
debauch'd:  
All Drunk or Whoring: This way, follow, follow.

**OFFICER**

How sits the Conquest on great Arthur' Brow?

**ALBANACT**

As when the Lover, with the King is mixt,  
He puts the gain of Britain in a Scale,  
Which weighing with the loss of Emmeline,  
He think he's scarce a Saver.

pensa di essere un salvatore inefficiente.

*(trombe all'interno)*

**UFFICIALE**

Silenzio! Una tromba!  
È una richiesta di parlamentare.

**ALBANACT**

Allora è di Oswald;  
È una risposta alle offerte che Re Artù gli ha fatto  
quando ha sentito del ratto di Ermelina  
per aprire una trattativa.

*(Una tromba risponde dall'altra parte)*

**UFFICIALE**

Ascoltate! già  
la nostra tromba risponde; ed eccoli tutti e due.

*(Entrano Artù da una parte e Oswald dall'altra con guardie e Guillamar. Si incontrano e si salutano)*

**ARTÙ**

Coraggioso Oswald! Ci siamo incontrati come amici,  
compagni in una guerra, con interessi comuni  
contro i confinanti Pict. Ma le cose sono cambiate.

**OSWALD**

Mi dispiace che le cose siano cambiate;  
altrimenti ci saremmo incontrati come amici.

**ARTÙ**

Se ora non è così, la colpa è tua;  
mi hai offeso moltissimo.

**OSWALD**

Oh, quello che mi dici è  
che ho chiamato i miei Sassoni per allargare le  
mie frontiere:  
se questa è stata un'offesa, la guerra mi ha  
punito.

**ARTÙ**

Non fraintendermi, non considero la guerra  
un'offesa:  
la guerra è affare di re, che lottano per l'impe-  
rio;

**OFFICER**

Hark! a Trumpet!  
It sounds a Parley.

**ALBANACT**

'Tis from Oswald then;  
An Echo to King Arthur's Friendly Summons,  
Sent since he heard the Rape of Emmeline,  
To ask an Interview.

**OFFICER**

But hark! already  
Our Trumpet makes replay; and see both  
present.

**ARTHUR**

Brave Oswald! We have met on Friendlier  
Terms,  
Companions of a war, with Common Interest  
Against the Bordering Picts: Times are chang'd.

**OSWALD**

And I am sorry that those Times are chang'd:  
For else we now might meet, on Terms as  
Friendly.

**ARTHUR**

If so we meet not now, the fault's your own;  
For you have wrong'd me much.

**OSWALD**

Oh you wou'd tell me,  
I call'd more Saxons in, t' enlarge my Bounds:  
If those be Wrong, the War has well redress'd  
ye.

**ARTHUR**

Mistake me not, I count not War a Wrong:  
War is the Trade of Kings, that fight for Empire;  
And better be a Lyon, than a Sheep.

ed è meglio essere un leone che una pecora.

**OSWALD**

In che cosa, allora, ti ho offeso?

**ARTÙ**

Nel mio amore.

**OSWALD**

Anche l'amore è un imperio; l'anima nobile,  
come quella dei re, è avida di un imperio non  
condiviso.

**ARTÙ**

Io non ti biasimo di amare Ermelina:  
Ma poiché l'anima è libera e l'amore una scelta,  
avresti dovuto conquistare al sua mente,  
e non violentare la sua persona con un ratto.

**OSWALD**

Noi vinciamo o per forza o per stratagemma;  
e la vittoria è il nostro fine in guerra e in amore.  
La sua mente è il gioiello racchiuso nel suo  
corpo;  
se voglio ottenere la gemma, e voglio la chiave,  
ne segue che devo impadronirmi della scrigno:  
per assicurare i tuoi timori, il suo onore è  
intatto.

**ARTÙ**

Quale onore può essere sicuro in mani brutali?  
Così è salvo l'agnello nelle grinfie del leone;  
Non malmenato né toccato, finché la terribile  
fame chiama,  
allora la natura afferma i suoi diritti; gli artigli  
invisibili  
escono e afferrano la preda ansimante.  
Ma in verità, se sei un amante così freddo...

**OSWALD**

Non freddo, ma onorevole.

**ARTÙ**

Allora liberala.  
Se fai questo, ti giudicherò onorevole.

**OSWALD**

Pensi che io voglia dimenticare i diritti della vit-

**OSWALD**

In what, the, have I wrong'd ye?

**ARTHUR**

In my Love.

**OSWALD**

Even Love's an Empire too; The Noble Soul  
Like Kings, is Covetous of single Sway.

**ARTHUR**

I blame ye not, for loving Emmeline:  
But since the Soul is free, and Love is choice,  
You shou'd have made a Conquest of her Mind,  
And not have forc'd her Person by a Rape.

**OSWALD**

Whether by Force, or Stratagem, we gain;  
Still Gaining is our End, in War or Love.  
Her Mind's the Jewel, in her Body lock'd;  
If I would gain the Gem, and want the Key,  
It follows I must seize the Cabinet:  
But to secure your fear, her Honour in  
untouch'd.

**ARTHUR**

Was Honour ever safe in Brutal Hands?  
So safe are Lambs within the Lyons Paw;  
Ungrip'd and plaid with, till fierce Hunger calls,  
Then Nature shews it self; the close-hid Nails  
Are stretch'd, and open'd, to the panting Prey.  
But if indeed, you are so Cold a Lover...

**OSWALD**

Not Cold, but Honourable.

**ARTHUR**

The Restore her.  
That done, I shall believe you Honourable.

**OSWALD**

Think'st thou I will forego a Victor's Right?

toria?

**ARTÙ**

Dì piuttosto, di un empio rapitore.  
Quel castello, fossero le sue mura di diamante,  
può proteggere la tua testa, ma solo fino  
all'alba di domani.

**OSWALD**

E fino a domani, posso essere un Dio,  
se Ermelina sarà gentile: ma gentile o crudele,  
io ti dico, Artù, per poter vedere oggi stesso  
quella faccia paradisiaca, anche se non ho la  
sua mente,  
io darei cento anni della mia vita,  
e lascerò che la parca tagli domani il mio filo.

**ARTÙ**

Succederà, e ti pentirai troppo tardi;  
Per evitare ciò, ti sono pronto ad accettare il  
tuo onore.  
La tua nobile testa, abituata a portare la  
corona,  
continuerà a portarla: né la tua mano dimenticherà  
l'uso dello scettro: dal piacevole corso della  
Medway,  
ai risuonanti flutti della Severn, tutto sarà tuo.  
In breve, rendimi il mio amore, e condividi il mio  
regno.

**OSWALD**

No. Solo se estendi il mio potere dal Tamigi al  
Tevere,  
questo dono potrebbe sedurre un re, ma non  
un amante.

**ARTÙ**

Allora, ti prego, rendimi la parola reale  
che ti assicura il ritorno; e lascia in questo  
momento,  
che in un duello singolare, mano contro mano,  
si decida il destino dell'impero e di Ermelina.

**OSWALD**

Non perché ho paura rifiuto il duello;  
e neppure lo rifiuto, ma lo rinvio:  
Quando Ermelina sarà stata il mio premio tanto  
a lungo,

**ARTHUR**

Say rather, of an Impious Ravisher.  
That Castle, were it wall'd with Adamant,  
Can hide thy Head, but till to Morrow's Dawn.

**OSWALD**

And ere to Morrow, I may be a God,  
If Emmeline be kind: But kind or cruel,  
I tell thee, Arthur, but to see this Day,  
That Heavenly Face, tho' not to have her mind,  
I would give up a hundred Years of Life,  
And bid Fate cut to Morrow.

**ARTHUR**

It soon will come, and thou repent too late;  
Which to prevent, I'll bribe thee to be honest.  
Thy Noble Head, accustom'd to a Crown,  
Shall wear it still: Nor shall thy hand forget  
The Sceptre's use: From Medway's pleasing  
Stream  
To Severn's Roar, be thine.  
In short, Restore my Love, and share my Kingdom.

**OSWALD**

Not, tho' you spread my Sway from Thames to  
Tyber;  
Such Gifts might bribe a King, but not a Lover.

**ARTHUR**

Then prithee give me back my Kingly Word,  
Pass'd for thy safe return; and let this Hour,  
In single Combat, Hand to Hand, decide  
The Fate of Empire, and of Emmeline.

**OSWALD**

Not, that I fear, do I decline this Combat;  
And not decline it neither, but defer:  
When Emmeline has been my Prize as long  
As she was thine, I dare thee to the Duel.

quanto lo è stata il tuo, allora ti sfiderò a duello.

**ARTÙ**

Ho deciso quale sarà il termine della tua vita:  
domani.

**OSWALD**

Tu non sei il destino.

**ARTÙ**

Ma il destino è in questo braccio,  
Non trarrai alcun profitto dal tuo rapimento.

**OSWALD**

Ah! Rapimento! Le tue guardie possono dirlo,  
non l'ho rubata.

**ARTÙ**

Se fossi stato presente...

**OSWALD**

Se tu fossi stato presente, essa sarebbe stata  
mia più nobilmente.

**ARTÙ**

Vattene.

**OSWALD**

Vado dove mi pare.  
Aspetta (perché la magia di Oswald non può  
fallire)  
a lungo il domani, quando le tue armi prevar-  
ranno;  
o se cadrò, fate spazio potenze di lassù,  
a uno che è stato vinto, ed è morto per amore.

*(Escono Oswald e i suoi)*

**ARTÙ**

Ci potrà essere un oscuro minuto di qui a  
domani:  
perché chi può dire, quale potere, o libidine, o  
magia  
può succedere questa notte? All'armi, presto,  
all'armi.

*(escono)*

**ARTHUR**

I nam'd your utmost Term of Life; To Morrow.

**OSWALD**

You are not Fate.

**ARTHUR**

But Fate is in this Arm.  
You might have made a Merit of your Theft.

**OSWALD**

Ha! Theft! Your Guards can tell, I stole her not.

**ARTHUR**

Had I been present...

**OSWALD**

Had you been present, she had been mine  
more Nobly

**ARTHUR**

There lies your way.

**OSWALD**

My way lies where I please.  
Expect (for Oswald's Magick cannot fall)  
A long To Morrow, ere your Arms prevail;  
Or I fall, make Room ye blest above,  
For one who was undone, and dy'd for Love.

**ARTHUR**

There may be one black Minute ere To Morrow:  
For who can tell, what Pow'r, and Lust, and  
Charms,  
May do this Night? To Arms, with speed, to  
Arms.

## ATTO TERZO

*Entrano Arthur, Conon e Aurelius*

**CONON**

Serrate i vostri colori, e allentate i vostri tamburi;  
Partite in fretta; e lasciate questa costa maledetta.

**ARTHUR**

Avete rinunciato a conquistare?

**AURELIUS**

Abbandonate la speranza:  
Le battagliere legioni del fuoco, dell'aria e della terra,  
si sono unite ai nostri nemici.  
Per andare ad esplorare, all'alba,  
le lontane colline meridionali, che a occhio promettevano  
una più facile arrampicata per assalire il forte,  
con difficoltà eravamo penetrati nella terra proibita,  
quando i boschi tremavano, gli alberi si ergevano dritti;  
una agitazione vivente scuoteva le foglie.

**ARTHUR**

Pioppi e tremuli rami, una paura impressionante.

**CONON**

Anche noi pensavamo così, e raddoppiavamo il nostro passo,  
ma dritto un rombante rumore, come venti muggenti,  
insorse e crebbe con forza; confuso con ululati di lupi,  
e ruggiti di orsi; e terribili sibili di serpenti;  
urla disumane; globi di ghiaccio riversati sopra di noi,  
un inverno in armi e un giorno contro natura.

**ARTHUR**

Decisamente spaventoso!

**AURELIUS**

Ecco che allora in nostro lavoro va in fumo:  
poiché non vi sono altre vie per scalare il monte,

**CONON**

Furle up our Colours, nd Unbrace our Drums;  
Dislodge betimes; and quit this fatal Coast.

**ARTHUR**

Have we forgot to Conquer?

**AURELIUS**

Cast off Hope:  
Th' Imbattl'd Legions of Fire, Air, and Earth  
Are banded for our Foes.  
For going to discover, with the Dawn, Yon Southern Hill, which promis'd to the Sight  
A Rise more easie to attack the Fort, Scarce had we stept on the Forbidden Ground, When the Woods shook, the Trees stood bristling up;  
ALiving Trembling Nodded through the Leaves.

**ARTHUR**

Poplars, and Aspen-Boughs, a Pannick Fright.

**CONON**

We thought so too, nd doubled still our pace.  
But strait a rumbling Sound, like bellowing Winds, Rose and grew loud; Confus'd with Hoels of Wolves, And Grunts og Bears; and dreadful Hiss of Snakes;  
Shreiks more than Humane; Globes of Hail pour'd down  
An Armed Winter, and Inverted Day.

**ARTHUR**

Dreadful, indeed!

**AURELIUS**

Count then our Labour's lost:  
For other way lies none, to mount the Cliff,  
Unless we borrow Wings, and sail through Air.

a meno che non ci dotiamo di ali e voliamo nell'aria.

**ARTHUR**

Ora percepisco un pericolo degno di me.  
È opera di Osmond, una banda di suoi schivi infernali:  
Mio deve essere il rischio, mia sarà la fama.

*(Arthur sta per uscire, quando incontra Merlino che lo prende per mano e lo riconduce indietro. Merlino entra)*

**MERLINO**

Fermati, Signore, e aspetta il tempo del Cielo; i rischi sono troppo grandi  
non c'è un albero in questa foresta incantata, che non sia stato individuato e di cui non si siano impadroniti i demoni;  
e sotto ogni foglia si annida uno spirito.  
Con quale metodo dissolvere questo incantesimo  
ancora non mi è noto.

**ARTHUR**

Se tu fossi stato là (che cosa può ostacolare la tua abilità?)  
Né Ermelina sarebbe stata rapita da Oswald;  
Né io, preavvertito, avrei trascurato di farle la guardia.

**CONON**

I suoi occhi oscurati hanno visto la luce del cielo:  
Questa era anche la promessa, e questo il momento di mantenerla.

**MERLINO**

Il mio aiuto non è mai stato assente, benché invisibile,  
con amichevoli guide in questo oscuro labirinto:  
Ed Ermelina potrà ben presto vedere il sole.

**ARTHUR**

C'è una fine ai dolori?

**MERLINO**

Ci sarà, e improvvisamente.  
Ho impiegato un sottile spirito dell'aria per esplorare il passaggio, e preparare la strada.

**ARTHUR**

Now I perceive a Danger worthy me.  
'Tis Osmond's work, a band of Hell-hir'd Slaves:  
Be mine the Hazard, mine shall be the Fame.

**MERLIN**

Hold, Sir, and wait Heav'ns time; th' Attempts too dangerous  
There's not a Tree in that Incharnted Grove, But numbred out, and given by tale to Fiends;  
And under every Leaf a Spirit couch'd.  
But by what Method to dissolve these Charms, Is yet unknown tome.

**ARTHUR**

Hadst thou been here, (for what can thwart thy Skill?)  
Noe Emmeline had been the boast of Oswald;  
Nor I, fore-warn'd, been wanting to her Guard.

**CONAN**

Her darkn'd Eyes had seen the Light of Heav'n;  
That was thy promise too, and this the time.

**MERLIN**

Nor has my Aid been absent, tho' unseen, With Friendly Guides in your benighted Maze:  
Nor Emmeline shall longer want the Sun.

**ARTHUR**

Is there an end of Woes?

**MERLIN**

There is, and sudden.  
I have employ'd a subtil Airy Spright  
T' explore the passage, and prepare my way.  
My self, ean time, will view the Magick Wood,

lo stesso, nello stesso tempo, vedrò la foresta  
incantata  
per conoscere da dove deriva la sua forza.

**CONON**

Ma Ermelina...

**MERLINO**

Non temere: questo flacone le restituirà la vista.

**ARTHUR**

Oh possa io sperare (e che cosa è impossibile  
all'arte di Merlino?) di essere colui che gliela  
porta,  
che con la luce del cielo essa possa vedere  
per prima cosa il suo amore.

**MERLINO**

Il rischio è enorme;  
Eppure io prevedo l'esito, ed è fortunato.  
Io ti porterò con sicurezza e ti farò tornare sano  
e salvo:  
quindi non perdere tempo prezioso, e seguimi.

*(Escono tutti; Merlino conduce Arthur. Entra Philidel. Sulla scena la profondità di un bosco)*

**PHILIDEL**

Dove sono passato, il pericolo è stato elimi-  
nato;  
Perché nel più profondo della foresta  
il mio vecchio padrone, il sinistro Osmond, fa la  
ronda:  
facendo l'appello, e istruendo gli spiriti più lenti.  
La sua assenza mi dà maggior sicurezza.  
Ad ogni passo che faccio, depongo una magia,  
in modo che se ogni demone, nemico del cielo,  
vi metterà sopra il piede, cadrà a terra.  
Se ora potessi scoprire Ermelina  
il mio compito sarebbe pressoché completato.

*(Cammina tutto attorno, e ficca il naso fra gli alberi. Entra Grimbald precipitosamente: afferra Philidel e lo  
incatena.)*

**GRIMBALD**

Traditore, ti ho catturato!

**PHILIDEL**

Povero me! Che dura sorte!

**GRIMBALD**

Che giusta vendetta!  
Tu, Elfo miscredente, tu spia rinnegata,

To learn whereon depends its Force.

**CONON**

But Emmeline...

**MERLIN**

Fear not: This Vial shall restore her sight.

**ARTHUR**

On might I hope (and what's impossible  
To Merlin's Art) to be my self the bearer, That  
with the Light of Heav'n she may discern  
Her Lover first.

**MERLIN**

'Tis wondrous hazardous;  
Yet I foresee th' Event, 'tis fortunate.  
I'll bear ye safe, and bring ye back unharm'd:  
Then lose not precious Time, but follow me.

**PHILIDEL**

I left all safe behind;  
For in the hindmost quarter of the Wood, My  
former Lord, Grim Osmond, walks the Round:  
Calls o'er the Names, and Schools the tardy  
Sprights.  
His Absence gives me more security.  
At every Walk I pass'd, I drew a Spell.  
So that if any Fiend, abhorring Heav'n, There  
sets his Foot, t roots him to the Ground.  
Now cou'd I but discover Emmeline, My Task  
were fairly done.

**GRIMBALD**

O Rebel, have I caught thee!

**PHILIDEL**

Ah me! What hard mishap!

**GRIMBALD**

What just Revenge!  
Thou miscreant Elf, thou Renegado Scout, So

così candido, così immacolato, col nuovo vestito bianco,  
al servizio dei nostri nemici; finalmente ti ho visto:  
Che cosa fai qui? Tu, azzimato apostata, parla.  
Tu tremi di paura, sento palpitare il tuo falso cuore.

**PHILIDEL**

Ah potente Grimbald,  
chi non avrebbe paura, quando si sente afferrato dai tuoi forti artigli;  
Ma ascoltami, oh celebrità, o degno demone,  
il favorito del nostra capo.

**GRIMBALD**

Basta con queste adulazioni esagerate,  
cibo degli sciocchi; sai dove ci siamo visti l'ultima volta,  
quando se non fosse stato per te, i Cristiani sarebbero stati inghiottiti  
nella mobile palude, e ancora vivi sarebbero stati inviati all'inferno.

**PHILIDEL**

Sì, allora fui sedotto dall'arte di Merlino  
e mezzo persuaso dai suoi racconti rasserenanti,  
a sperare nel cielo; come se la maledizione eterna  
potesse essere allontanata da me e la sentenza fatale annullata.  
Ma ora vedo le cose in modo giusto.

**GRIMBALD**

Oh tu pensi ancora di abbindolarmi.

**PHILIDEL**

Sono fuggito da Merlino libero come l'aria che mi ha generato,  
per rivelare a Osmond tutti i suoi disegni segreti.

**GRIMBALD**

Non ti credo per nulla, o tu ingenuo impostore,  
quando fosti l'ultima volta nell'Inferno? Il tuo nome  
non è stato dimenticato, e cancellato dai registri infernali;  
ma poiché dici che sei diretto da Osmond,  
da Osmond andrai; avanti, e non dimenticare

clean, so furbish'd, so renew'd in White, The Livery of our Foes; I see thee through:  
What mak'st thou here? Thou trim Apostate, speak.  
Thou shak'st for Fear, I feel thy false Heart Pant.

**PHILIDEL**

Ah mighty Grimbald, Who would not Fear,  
when seiz'd in thy strong Gripe;  
But hear me, Oh Renown'd, Oh worthy Fiend,  
The Favourite of our Chief.

**GRIMBALD**

Away with fullsome Flattery, The Food of Fools; thou know'st where last we met, When but for thee, the Christians had been swallow'd  
In quaking Bogs, and Living sent to Hell.

**PHILIDEL**

Aye, then I was seduc'd by Merlin's Art, And half persuaded by his soothing Tales, To hope for Heav'n; as if Eternal Doom  
Cou'd be Revers'd, and undecreed for me:  
But I am now set Right.

**GRIMBALD**

Oh still thou think'st to fly a Fool to Mark.

**PHILIDEL**

I fled from Merlin, free as Air that bore me, T' unfold to Osmond all his deep Designs.

**GRIMBALD**

I believe nothing, Oh thou fond Impostor, When wert thou last in Hell? Is not thy Name  
Forgot, and Blotted from th' Infernal Roll;  
But since thou say'st, thy Errand was to Osmond,  
To Osmond shalt thou go; March, know thy Driver.

chi è il tuo Signore.

**PHILIDEL**

*(gettandosi in ginocchio)*

Oh risparmiami, Grimbald, e sarò tuo schiavo;  
Tenterò gli eremiti per te, nelle loro sante celle,  
e le vergini nei loro sogni.

**GRIMBALD**

Come può un diavolo sperare di ingannare un  
diavolo?

Una spia; nome aborrito nell'inferno:  
Affrettati ad andare, o io ti pungolerò  
con speroni di ferro.

**PHILIDEL**

Ma trattami gentilmente, almeno:  
Non spingermi così forte, ammacchi le mie ali;  
ti seguirò senza essere spinto; guarda ecco la  
tua via.

**GRIMBALD**

Ay, questa è la via, infatti; ma per maggior sicu-  
rezza  
terrò un occhio dietro di noi, Non una parola,  
seguimi docilmente.

*(Grimbald esce trascinando Philidel)*

**PHILIDEL**

*(a parte)*

Afferralo, magico incantesimo.

**GRIMBALD**

*(all'interno)*

Aiuto, aiuto, Philidel.

**PHILIDEL**

Perché? Che cosa è successo?

**GRIMBALD**

Oh, sono stato adescato:  
Il vischio del cielo mi è tutt'intorno e incolla le  
mie ali;  
liberami e io libererò te;  
fallo, e io sarò tuo schiavo.

**PHILIDEL**

Come, schiavo di una spia, nome aborrito dal-

**PHILADEL**

Oh spareme, Grimbald, and I'll be thy Slave:  
Tempt Hermits for thee, in their Holy Cells, And  
Virgins in their Dreams.

**GRIMBALD**

Canst thou, a Davil, hope to cheat a Devil?  
A Spy; why that's a Name abhorr'd in Hell;  
Haste forward, forward, r I'll Goad thee on,  
With Iron Spurrs.

**PHILIDEL**

But use me kindly then:  
Pull not so hard, to hurt my Airy Limbs;  
I'll follow thee unforc'd; look, there's thy way.

**GRIMBALD**

Ay, here's the way indeed; but for more surety  
I'll keep an Eye behind: Not one Word more,  
But follow decently.

**PHILIDEL**

So, catch him Spell.

**GRIMBALD**

Oh help me, help me, Philidel.

**PHILIDEL**

Why, What's the matter?

**GRIMBALD**

Oh, I am ensnar'd:  
Heav'ns Birdlime wraps me round, and glues  
my Wings.  
Loose me, and I will free thee;  
Do, and I'll be thy Slave.

**PHILIDEL**

What, to a Spy, a Name abhorr'd in Hell?

l'inferno?

**GRIMBALD**

Non insultarmi. Oh, oh, sono sempre più  
invischiato al suolo;  
La dura rete si stringe sempre più sulle mie  
membra.

**PHILIDEL**

Non avrai il gusto di maledire fra i tormenti:  
Sta zitto per un'ora e mezza; così a lungo il mio  
incantesimo  
può farti stare zitto, e giaci qui  
fino a quando Osmond spezzerà le tue catene.

*(Philidel si libera dei suoi legami. Entra Merlino con un flacone in mano, seguito da Arthur)*

**MERLINO**

Bene, hai riconquistato la tua salvezza con l'in-  
gegno,  
mio Philidel; vattene meritorio.  
Altri lavori richiedono me: visitare la foresta,  
e imparare ad annullare i terribili incantesimi.  
Nello stesso tempo aspetta Re Arthur nella mia  
camera;  
Fagli vedere il suo amore, e con queste miraco-  
lose gocce  
falle recuperare la vista.

*(Merlino esce, dopo aver consegnato il flacone a Philidel)*

**PHILIDEL**

Dobbiamo lavorare, dobbiamo affrettarci;  
Il mezzogiorno è quasi trascorso:  
Gli spiriti che brillano al sole,  
già scendono nell'ombra,  
e Osmond ben presto sarà là.

*(Entrano Ermelina e Matilda, all'estremità del bosco)*

**ARTHUR**

Eccola. Eccola ritrovata:  
La mia anima guida la mia vista e la precede.  
Ora, gentile Spirito, usa le tua arti sopraffine;  
Dissigilla i suoi occhi e guidala in questo luogo.

*(Arthur si ritira dietro la scena. Ermelina e Matilda vengono in avanti. Philidel si avvicina a Ermelina, spruzzandole un po' d'acqua sugli occhi da un flacone)*

**PHILIDEL**

Goccia a goccia  
verso la rugiada sovrana.  
Sparite brume che anebbiare la sua vista,  
e voi, chiari umori cristallini,

**GRIMBALD**

Do not insult, h, h, I grow to Ground;  
The Fiery Net draws closer on myLimbs.

**PHILIDEL**

Thou shalt not have the Ease to Curse in Tor-  
ments:  
Be Dumb for one half Hour; so long my Charm  
Can keep thee Silent, and there lie  
Till Osmond breaks thy Chain.

**MERLIN**

Well hast thou wrought thy Safety with thy Wit,  
My Philidel; go Meritorious on.  
Me, other Work requires, to view the Wood,  
And learn to make the dire Inchantments void.  
Mean time attend King Arthur in my Room;  
Shew him his Love, and with these Sovereign  
Drops  
Restore her Sight.

**PHILIDEL**

We must work, wemust haste;  
Noon-Tyde Hour, s almost past:  
Sprights, that glimmer in the Sun, Into Shades  
already run.  
Osmond will be here, anon.

**ARTHUR**

O yonder, yonder she's already found:  
My Soul directs my sight, and flies before it.  
Now, Gentle Spirit, use thy utmost Art;  
Unseal her Eyes; and this way lead her Steps.

**PHILIDEL**

Thus, thus I infuse  
These Sovereign Dews.  
Fly back, ye Films, that Cloud her sight, And  
you, ye Chrystal Humours bright, Your Noxious

liberati ormai dai vapori nocivi,  
apriteli e fate entrare la luce del giorno.  
Ora girate gli occhi sul mondo e potrete vedere  
tutto tranne me.

**ERMELINA**

Ah! Che cos'è questo? Chi ha parlato?

**MATILDA**

Ho sentito la sua voce; è uno degli spiriti di  
Osmond.

**ERMELINA**

Qualche angelo benedetto di sicuro; sento i  
miei occhi  
dissigillati, girano attorno, e un nuovo mondo  
si precipita verso me, e lo vedo in tutta la sua  
gaiezza.

**MATILDA**

O cieli! Oh gioia delle gioie! Ha riacquistato la  
vista!

**ERMELINA**

Sono rinata; devo correre pazzamente dal pia-  
cere.

*(guardando con attenzione Matilda)*

Le donne sono come te? Creature così glo-  
riose?

**ARTHUR**

*(a parte)*

Oh come la invidio, a essere la prima che ella  
vede!

**ERMELINA**

Stammi lontana; lascia che la vista riempi i  
miei occhi.

*(guardando)*

Che cosa c'è lassù che indebolisce i miei nuovi  
occhi,  
non mi lascia vedere, anche se ora posso  
vedere?

**MATILDA**

È il sole.

Vapours purg'd away, Recover, and admit the  
Day, Now cast your Eyes abroad, and see  
All but me.

**EMMELINE**

Ha! What was that? Who spoke?

**MATILDA**

I heard the Voice; 'tis one of Osmond's Fiends.

**EMMELINE**

Some blessed Angel sure; I feel my Eyes  
Unseal'd, they walk abroad, and a new World  
Comes rushing on, and stands all gay before  
me.

**MATILDA**

Oh Heavens! Oh Joy of Joys! she has her sight!

**EMMELINE**

I am new-born; I shall run mad for Pleasure.

Are Women such as thou? Such Glorious Crea-  
tures?

**ARTHUR**

Oh how I envy her, to be first seen!

**EMMELINE**

Stand farther; let me take my fill of sight.

What's that above, that weakens my new Eyes,  
Makes me not see, by seeing?

**MATILDA**

'Tis the Sun.

**ERMELINA**

Il sole, è sicuramente un Dio, se quello è il cielo:  
O sei tu sei una creatura, la migliore e la più cara,  
come sei bello, così lontano dai mortali,  
a risplendere e non bruciare se ti si avvicina troppo!  
Come hai illuminato anche la mia anima,  
e mi hai dato la conoscenza attraverso un altro senso!  
Io guardo, come un neonato, il giorno e te;  
ancora una straniera, una appena venuta al mondo!  
Non ti piace, Matilda? Perché come me tu non guardi e non ti meravigli?

**MATILDA**

Perché questa cose  
sono familiari per i miei occhi.

**ERMELINA**

Questa è la mia gioia.  
Non avere visto prima d'ora. Perché la natura ora  
si scopre tutto ad un tratto, e sono confusa su  
che cosa mi attiri di più;  
Ma ah! Che cosa sono? Non riesco a saperlo;  
O sono cieca, o vedo le cose a metà?  
Con tutta la mia attenzione, e guardandomi attorno  
non riesco a vedere la mia faccia.

**MATILDA**

Nessuno vede se stesso,  
se non attraverso il riflesso; in questo specchio  
puoi farlo.

*(le dà uno specchio)*

**ERMELINA**

*(prendendo lo specchio e guardando)*

Che cos'è questo?  
C'è una faccia dentro: o dolce faccia;  
Vi appare le bocca, e un sorriso, e guarda me;  
e parla; eppure non riesco sentirla parlare;  
questa bella cosa è muta.

**MATILDA**

La bella cosa

**EMMELINE**

The Sun, 'tis sure a God, if that be Heav'n:  
Oh, if thou art a Creature, est and fairest, How  
well art thou, from Mortals so remote, To shine,  
and not to burn, by near approach!  
How hast thou light'ned even my very Soul,  
And let in Knowledge by another sense!  
I gaze about, ew-born, to Day and thee;  
A Stranger yet, an Infant of the World!  
Art thou not pleas'd, Matilda? Why, like me,  
Dost thou not look and wonder?

**MATILDA**

For these Sights  
Are to my Eyes familiar.

**EMMELINE**

That's my joy.  
Not to have seen before: For Nature now  
Comes all at once, confounding my Delight.  
But ah! what Thing am I? Fain wou'd I know;  
Or am I blind, or do I see but half?  
With all my Care, and, looking round about, I  
cannot view my Face.

**MATILDA**

None see themselves, But by Reflection; in this  
Glass you may.

**EMMELINE**

What's this?  
It hold a Face within it: Oh sweet Face;  
It draws the Mouth, and Smiles, and looks upon  
me;  
And talks; but yet I cannot hear it Speak:  
The pretty thing is Dumb.

**MATILDA**

The pretty thing

che vedete nello specchio siete voi.

**ERMELINA**

Come, io sono due? C'è un'altra me stessa?  
Infatti indossa i miei vestiti, e ha mani come le mie;  
E imita quello che faccio; se non fossi sicura di essere pazza,  
giurerei che sia mia figlia.

*(Matilda si china sullo specchio)*

Guarda, Matilda; siamo tutte e due nello specchio,  
Oh, ora capisco bene; sono i nostri nomi che ci guardano.

**MATILDA**

Le nostre ombre, Signora.

**ERMELINA**

La mia è un'ombra molto più bella della tua.  
Io la amo; lasciarmi baciare questa altra me stessa.

*(bacia lo specchio e lo stringe fra le braccia)*

Ahimè, il mio bacio l'ha uccisa; la bella cosa non c'è più;  
Infatti il bacio era freddo, come se fosse a una morta.

*(Arthur viene avanti delicatamente, e si tiene dietro di loro)*

Eccola di nuovo.  
Oh no, questa faccia non è né la mia né la tua;  
Penso che lo specchio abbia generato un altro figlio.

*(Si volta e vede Arthur)*

Ah! Che cosa sei tu con questa nuova faccia,  
e altri abiti, penso una nobile creatura;  
Ma più alta, più grande, più fiera agli occhi;  
Il vostro sguardo è sovrano, e l'aspetto quello di un re.

**MATILDA**

Non lo riconoscete, Signora?

**ERMELINA**

È un uomo?

You see within the Glass, s you.

**EMMELINE**

What, am I two? Is this another me?  
Indeed it wears my Cloaths, has Hands like mine;  
And Mocks what e'er I do; but that I'm sure  
I am aMaid, 'd swear it were my Child.

Look, y Matilda; We both are in the Glass, Oh,  
ow I know it plain; they are our Names  
That peep upon us there.

**MATILDA**

Our Shadows, Madam.

**EMMELINE**

Mine is a pretter Shaddow far, then thine.  
I love it; let me Kiss my to 'ther Self.

Alas I've kiss'd it Dead; the fine Thing's gone;  
Indeed it Kiss'd so Cold, as if 'twere Dying.

'Tis here again.

Oh no, this Face is neither mine nor thine;  
I think the Glass has Born another Child.

Ha! What art thou, with a new kind of Face,  
And other Cloaths, a Noble Creature too;  
But taller, bigger, fiercer in my look;  
Of a Comptrolling Eye, Majestic make?

**MATILDA**

Do you not known him, adam?

**EMMELINE**

Is't a Man?

**ARTHUR**

Sì, e il più infelice degli uomini,  
se voi avete cambiato il vostro amore.

**ERMELINA**

Mio caro Signore!  
la mia anima era cieca, per non avervi ricono-  
sciuto,  
prima che voi aveste parlato? Oh la controparte  
del nostro dolce sesso; a ragione siete i nostri  
Signori;  
così fieri, così grandi, sembrate degli dei.  
Come possono amarvi creature insignificanti  
come le donne?

**ARTHUR**

Una beltà come la vostra comanda; e l'uomo è  
stato convinto  
che può essere lo schiavo, il più rude, il più  
forte,  
che deve servirvi, meraviglia della specie  
umana.

**ERMELINA**

Siete voi mio schiavo? La guerra è finita?  
E tutte queste trombe, che uccidono gli uomini  
con i loro squilli assordanti, sono finalmente  
morte?

**ARTHUR**

L'esito della guerra non è ancora deciso;  
e prima che voi siate libera,  
più di un uomo che respira oggi sarà freddato.

**ERMELINA**

Come siete allora arrivato in questo luogo?

**ARTHUR**

Per la magia di Merlino, per avere un attimo di  
felicità,  
per nutrire un istante con la vostra visione il mio  
amore affamato  
prima di ripartire.

**ERMELINA**

Attimo più ricco  
di tutti i secoli passati e i secoli futuri!  
Oswald, nel suo folle amore può ben suppli-  
care, io non lo piangerò;  
Quanto a Osmond, che egli biascichi invano le  
sue formule ai demoni

**ARTHUR**

Yes, and the most unhappy of my kind, If you  
have chang'd your Love.

**EMMELINE**

My dearest Lord!  
Was my Soul Blind; and cou'd not that look out,  
To know you e're you Spoke? Oh Counterpart  
Of our soft Sex: Well are ye made our Lords;  
So bold, so great, so God-like are ye form'd.  
How can ye Love such silly Things as Women?

**ARTHUR**

Beauty like yours Commands: and Man was  
made  
But a more boisterous; and a stronger Slave, To  
you, the best Delights of human Kind.

**EMMELINE**

But are ye mine? Is there an end of War?  
Are all those Trumpets Dead themselves, at  
last, That us'd to kill Men with their Thundring  
Sounds?

**ARTHUR**

The Sum of War is undecided yet:  
And many a breathing Body must be Cold, Ere  
you are free.

**EMMELINE**

How came ye hither then?

**ARTHUR**

By Merlin's Art, to snatch a short-liv'd Bliss:  
To feed my Famish'd Love upon your Eyes  
One Moment, and depart.

**EMMELINE**

O Moment, worth  
Whole Ages past, and all that are to come!  
Let Love-sick Oswald, ow, unpitied mourn;  
Let Osmond mutter Charms to Sprights in vain,  
To make me Love him; all shall not change my

per costringermi ad amarlo; nulla cambierà la mia anima.

**ARTHUR**

Ah, l'incantatore vi sottopone a pratiche infernali?  
È anche lui mio rivale?

**ERMELINA**

Sì, ma lo odio;  
perché quando parla, lo vedo anche con gli occhi chiusi;  
la sua voce è malvagia, e mi soffia in viso un alito sulfureo.  
Per la prima volta, ero contenta di essere cieca, e non vedere la dannazione.

**PHILIDEL**

Mi è accordato un istante per congratularmi per i vostri occhi rinati; e dirvi ciò che ottenete dalla vista ricuperata, e dal vedere colui che amate.  
Venite, creatura dell'aria

*(Gli Spiriti dell'Aria compaiono sotto le sembianze di uomini e donne)*

**UOMO**

*(canta)*

O vista, la madre dei desideri,  
che affascinanti oggetti offri!  
Come è dolce, quando la noiosa notte termina vedere la rosea alba indorare  
le cime delle montagne, e colorare i campi!  
Ma quando diventa visibile Clorinda,  
elle rende il giorno d'estate più brillante;  
e quando se ne va, ecco la notte.

**CORO**

Quando Clorinda diventa visibile, ecc.

**DONNA**

*(canta)*

Come è dolce vedere l'alba rosseggiante;  
e i campi adorni di perle di rugiada:  
Ma queste delizie che si vedono facilmente,  
il cielo e la natura  
le danno a ogni creatura;  
Tutti hanno occhi come noi abbiamo.  
Questa è la gioia, sopra tutte le gioie:  
vedere, vedere

Soul.

**ARTHUR**

Ha! Does the Inchanter practice Hell upon you?  
Is he my Rival too?

**EMMELINE**

Yes, but I hate him.  
For when he spoke, through my shut Eyes I saw him;  
His Voice look'd ugly, and breath'd Brimstone on me:  
And then I first was glad that I was Blind, Not to behold Damnation.

**PHILIDEL**

This time is left me to Congratulate  
Your new-born Eyes; and tell you what you gain  
By sight restor'd, and viewing him you love.  
Appear, you Airy Forms.

**MAN**

O Sight, the Mother of Desires, What Charming  
Objects dost thou yield!  
'Tis sweet, when tedious Night expires, To see  
the Rosie Morning guild  
The Mountain-Top, and paint the Field!  
But, when Clorinda comes in sight, She makes  
the Summer Day more bright;  
And when she goes away, 'tis Night.

**CHORUS**

When Fair Clorinda comes in sight, &c.

**WOMAN**

'Tis sweet the Blushing Morn to view;  
And Plains adorn'd with Pearly Dew:  
But such cheap Delights to see, Heaven and  
Nature, Give each Creature;  
They have Eyes, as well as we.  
This is the Joy, all Joys above  
To see, to see, That only she, That only she we love!

la sola persona,  
la sola persona che amiamo!

**CORO**

Questa è la festa, sopra tutte le feste, ecc.

**UOMO**

E, se possiamo scoprire,  
quanto siano affascinanti la ninfa e l'amante,  
questo, quando la bella cede le armi,  
con un dolce tormento d'amore,  
vedere, guardare, languire  
ciascuno negli occhi dell'altro!

**CORO DI TUTTI GLI UOMINI E LE DONNE**

E, se possiamo scoprire, ecc.

**PHILIDEL**

Basta con la musica; il nostro nemico è vicino.

*(Gli spiriti svaniscono. Entra Merlino)*

**MERLINO**

Mio Sovrano, ci siamo avventurati troppo lontano;  
ma l'amore scusa voi e la prescienza me.  
Affrettiamoci, perché Osmond è già sul piede di guerra,  
e assetato di vendetta, si affretta alla sua terra.

**ARTHUR**

Prendiamo con noi il mio amore, oppure lasciamci qui.

**MERLINO**

Non posso, perché ella è trattenuta da incantesimi troppo potenti:  
che devono essere distrutti assieme alla foresta incantata;  
fino ad allora la mia arte è vana; ma non abbiate paura, Ermelina;  
l'incantatore non ha potere sull'innocenza.

**ERMELINA**

*(a Artù)*

Addio, poiché dobbiamo separarci: Quando sarai andato  
io guarderò nel mio specchio, proprio dove hai guardato,  
per vedere ancora la tua faccia;

**CHORUS**

This is the Foy, all Foys above, &c.

**MAN**

And, if we may discover, What Charms both Nymph and Lover, 'Tis, when the Fair al Mercy lies, With Kind and Amorous Anguish, To Sigh, toLook, to Languish, On each others Eyes!

**CHORUS OF ALL MEN AND WOMEN**

And, if we may discover, &c.

**PHILIDEL**

Breakoff your Musick; for our Foes are near.

**MERLIN**

My Sovereign, we have hazarded too far;  
But Love excuses you, and prescience me.  
Make haste; for Osmond is even now alarm'd,  
And greedy of Revenge, is hasting home.

**ARTHUR**

Oh take my Love with us, r leave me here.

**MERLIN**

I cannot, for she's held by Charms too strong:  
Which, with th' Incharned Grove must be destruy'd;  
Till when, my Art is vain: But fear not, Emmeline;  
Th' Enchanter has no Pow'r on Innocence.

**EMMELINE**

Fareell, Since we must part: When you are gone,  
I'll look into my Glass, just where you look'd;  
To find your Face again;  
If 'tis not there, I'll think on you so long, My

se non è là, penserò a te così a lungo  
che il mio cuore disegnerà la tua immagine ai  
miei occhi.

**ARTHUR**

Dovunque io vada, la mia anima starà con te:  
Quella che se ne va è solo la mia ombra.  
Il vero amore non è felice che a metà;  
come il sole d'aprile, che appare a tratti,  
sorridente alcuni momenti ed è afflitto per anni.

*(Escono Artù e Merlino da una porta. Entra Osmond dall'altra porta. Egli guarda Ermelina, e Ermelina guarda lui)*

**ERMELINA**

Matilda, salvami da questa orribile cosa,  
questo nemico alla mia vista, dimmi, lo cono-  
sci?

**MATILDA**

Anche troppo bene; è l'amico di Oswald, il  
grande mago.

**ERMELINA**

Non può essere un uomo, è così diverso dal-  
l'uomo che amo.

**OSMOND**

*(fra sé)*

Che mi venga un accidente, ella vede!

**ERMELINA**

Preferirei non vedere; chiuderò i miei occhi  
Per tutto quello che posso – Non se ne va;  
Vedo ancora l'odiosa immagine  
Che occupa tutta la mia anima; e avvelena il  
posto  
Che dovrebbe essere del mio Artù.

**OSMOND**

*(fra sé)*

Ho capito troppo tardi  
Che Merlino e il suo amante erano qui.  
Se mi ha fatto ardere prima, quando era ancora  
cieca,  
ora i suoi occhi mandano lampi, ella deve  
essere mia.

**ERMELINA**

Dimmi. Orribile creatura, che cosa vieni a fare

Heart shall make your Picture for my Eyes.

**ARTHUR**

Where-e'er I go, my Soul shall stay with thee:  
'Tis but my Shadow that I take away;  
True Love is never happy but by halves;  
An April Sun-shine, that by fits appears, It  
smiles by Moments, but it mourns by Years.

**EMMELINE**

Matilda, save me, from this ugly Thing, This Foe  
to sight, Speak, dost thou know him?

**MATILDA**

Too well; 'tis Oswald's Friend, the great Magi-  
cian.

**EMMELINE**

It cannot be a Man, e's sounlike the Man I  
Love.

**OSMOND**

Death to my Eyes, she sees!

**EMMELINE**

I wish I cou'd not; but I'll close my Sight, And  
shut out all I can. – It wo'not be;  
Winking, I see thee still, thy odious Image  
Stares full into my Soul; and there infects the  
Room  
My Arthur shou'd possess.

**OSMOND**

I find too late, That Merlin and her Lover have  
been here.  
If I was fir'd before, when she was Blind, Her  
Eyes dart Lightning now, she must be mine.

**EMMELINE**

I prithee, Dreadful Thing, tell me thy Business

qui?  
E se non puoi, cambia quella odiosa faccia,  
non guardarmi in modo così feroce.

**OSMOND**

Il mio nome è Osmond, e il mio desiderio è  
l'amore.

**ERMELINA**

Tu hai un aspetto orribile, che rende impossibile  
quello che chiedi.  
Se mi permetti di dirtelo.

**OSMOND**

Le mie sopracciglia prominenti e la mia barba  
incolta  
Offendono la tua vista, ma questi sono segni di  
virilità;  
La delicatezza del bianco e del rosa deludono  
le tue aspettative;  
sii donna, conosci il tuo sesso, e ama il vero  
piacere.

**ERMELINA**

Conoscere l'amore di un mostro! DemONIO!

**OSMOND**

Tu devi amare o essere amata;  
Non puoi tirarti indietro, perché qui il padrone  
sono io.

**ERMELINA**

E quando mai Oswald ha ceduto il suo potere  
Che tu presumi di esercitare? Sta sicuro che  
glielo dirò:  
poiché come io sono sua prigioniera, egli è  
mio.

**OSMOND**

In questo caso tu sei prigioniera di un prigio-  
niero.  
Affaticato per la battaglia, oppresso dalla sete:  
questo Oswald che tu menzioni chiese da bere:  
io mescolai un sonnifero nella sua bevanda,  
che egli e il suo stupido amico bevvero avida-  
mente;  
quando la pozione ebbe l'effetto desiderato,  
ho gettato questi due stupidi nel profondo di  
una segreta  
dove condividono l'intimità di vipere brulicanti;  
due panche sono i loro letti, sdrucchiolevoli per

here;  
And if thou canst, Reform that odious Face;  
Look not so Grim upon me.

**OSMOND**

My Name is Ormond, and my Business Love.

**EMMELINE**

Thou hast a griezly look; forbidding what thou  
ask'st, If I durst tell thee so.

**OSMOND**

My Pent-House Eye-brows, and my Shaggy  
Beard  
Offend your Sight, but these are Manly Signs;  
Faint White and Red, abuse your Expectations;  
Be Woman; know your Sex, and Love full Plea-  
sures.

**EMMELINE**

Love from a Monster, Fiend!

**OSMOND**

Come you must Love, or you must suffer Love;  
No Coiness, None, for I am Master here.

**EMMELINE**

And when did Oswald give away his Power,  
That thou presum'st to Rule? Be sure I'll tell  
him:  
For as I am his Prisoner, he is mine.

**OSMOND**

Yhy then thou art a Captive to a Captive.  
O'er labour'd with the Fight, opprest with  
Thirst:  
That Oswald whom you mention'd call'd for  
Drink:  
I mix'd a Sleepy Potion in his Bowl;  
Which he and his Fool Friend, quaff'd greedly,  
The happy Dose wrought the desir'd effect;  
Then to a Dungeons depth, I sent both Bound:  
Where stow'd with Snakes and Adders now  
they lodge;  
Two Planks their Beds; Slippery with Oose and

fango e melma:  
i ratti accarezzano con le code le loro facce;  
e gracidanti rane saltano sopra le loro braccia.  
Da quando la guarnigione dipende da me  
Ora tu sei la mia schiava.

**MATILDA**

Egli mi gela il sangue di orrore.

**ERMELINA**

Io gelo, come se la sua empia arte  
Avesse fissato i miei piedi sulla terra.

**OSMOND**

Ma il vostro amore li farà muovere.  
Io mostrerò il suo potere in paesi coperti dal  
ghiaccio,  
dove la pallida stella polare nel nord del cielo  
si trova alta, e nel gelido inverno sovrasta;  
Eppure là regna l'amore: per prova, questa  
bacchetta magica  
Cambierà la mitezza del dolce clima britannico  
In quello dell'Islanda e nel gelo dell'estrema  
Thule;  
dove il Dio orgoglioso, facendosi beffe dei limiti  
dell'inverno,  
scavalca i confini della neve eterna  
e col suo calore sostituisce il sole lontano.

## Scena del Freddo

### [20 – Preludio]

*Osmond colpisce il suolo con la sua bacchetta magica: La scena cambia in un paesaggio invernale in paesi coperti di ghiaccio. Scende Cupido.*

### [21 – Cupido]

**CUPIDO**

Ehi! Tu, genio di quest'isola, ehi!  
Giacci nel sonno sotto quelle colline di neve?  
Distendi le tue pigre membra. Destati, destati!  
E scuoti l'inverno dal tuo mantello di pelliccia.

### [22 – Genio del freddo]

**GENIO DEL FREDDO**

Quale potenza sei tu, che dal basso  
m'hai fatto levare lento e a malavoglia  
da letti di neve perenne?  
Non vedi come rigido e decrepito qual sono,  
incapace di reggere al freddo pungente,

**Slime:**

The Ratts brush o'er their Faces with their Tails;  
And croaking Paddocks crawl upen their  
Limbs.  
Since when the Garison depends on me;  
Now know you are my Slave.

**MATILDA**

He strikes a Horrour through my Blood.

**EMMELINE**

I Freeze, as if his impious Art had fix'd  
My Feet to Earth.

**OSMOND**

But Love shall thaw ye.  
I'll show his force in Countries cak'd with Ice,  
Where the pale Pole-Star in the North of Heav'n  
Sits high, and on the frory Winter broods;  
Yet there Love Reigns: For proof, this Magick  
Wand  
Shall change the Mildness of sweet Britains  
Clime  
To Yzeland, and the farthest Thule's Frost;  
Where the proud God, disdainning Winters  
Bounds, O'er-leaps the Fences of Eternal  
Snow, And with his Warmth, supplies the  
distant Sun.

**CUPID**

What ho! thou genius of this isle, what ho!  
Liest thou asleep beneath those hills of snow?  
Stretch out thy lazy lims. Awake, awake!  
And winter from thy furry mantle shake.

**COLD GENIUS**

What power art thou, who from below  
Hast made me rise unwillingly and slow  
from beds of everlasting snow?  
See'st thou not how stiff and wondrous old,  
far unfit to bear the bitter cold, I can scarcerly

riesco a muovermi a fatica o a tirare il fiato?  
Lasciami, lasciami gelare ancora a morte.

move or draw my breath?  
Let me, let me freeze again to death.

**[23 – Cupido]**

**CUPIDO**

Tu stupido folle, bada, bada!  
Cosa pensi di fare gelando qui?  
In presenza d'Amore  
tutto il cielo si rischiara,  
i venti tempestosi depongono la loro rabbia.  
Soggiogando l'inverno  
e rinnovando la primavera,  
i miei raggi donano un più splendido anno.  
Tu stupido folle, bada, bada!  
Cosa pensi di fare gelando qui?

**CUPID**

Thou dotting fool, forbear, forbear!  
What dost thou mean by freezing here?  
At Love's appearing, all the sky clearing, the  
stormy winds their fury spare.  
Winter subduing, and spring renewing, my  
beams create a more glorious year.  
Thou dotting fool, forbear, forbear!  
What dost thou mean by freezing here?

**[24 – Genio del freddo]**

**GENIO DEL FREDDO**

Grande amore, ora ti riconosco:  
sei il più vecchio degli dèi.  
Cielo e terra furono da te creati.  
È tua creatura l'umana natura,  
ovunque ti obbediscono.

**COLD GENIUS**

Great Love, I know thee now:  
eldest of the gods art thou.  
Heav'n and earth by thee were made.  
Human nature is thy creature, ev'rywhere thou  
art obey'd.

**[25 – Cupido]**

**CUPIDO**

Nessuna parte del mio dominio resterà incolta:  
per estendere il mio impero e cantar le mie lodi  
anche qui farò nascere una stirpe  
di teneri amanti che s'abbracciano e son  
abbracciati.

**CUPID**

No part of my dominion shall be wast:  
to spread my sway and sing my praise  
e'en here I will a people raise  
of kind embracing lovers, and embrac'd.

**[26 – Preludio]**

*(Cupido fa un movimento della sua bacchetta e i pannelli di arredamento si spostano lasciando vedere sul fondo della scena una distesa di neve e di ghiaccio. Compagno dei danzatori e dei cantori, uomini e donne)*

**[27 – Coro]**

**CORO DI GENTE DEL FREDDO**

Guardate, guardate, ci raduniamo  
per celebrare i tuoi festini:  
pur tremanti per il freddo  
battiamo i denti e rabbriviamo.

**CHORUS OF COLD PEOPLE**

See, see, we assemble  
Thy revels to hold:  
tho' quiv'ring with cold  
we chatter and tremble.

**[28 – Cupido e Coro]**

**CUPIDO**

Son io, son io, son io che v'ho riscaldati.  
Malgrado il freddo clima  
io vi ho riuniti.

**CUPID**

'Tis I, 'tis I, 'tis I that have warm'd ye.  
In spite of cold weather  
I've brought ye together.

Son io, son io, son io che v'ho riscaldati.

**CORO**

È Amore, è amore, è amore che ci ha riscaldati.  
Malgrado il clima  
egli ci ha riuniti.  
È Amore, è amore, è amore che ci ha riscaldati.

**[29 – Duetto]**

**CUPIDO E GENIO DEL FREDDO**

*(versi)*

Chiedete di parlamentare, voi belli, e  
arrendetevi,  
mettete voi stessi ed i vostri amanti a vostro  
agio.  
È un colpevole riconoscente  
chi osa cogliere il piacere:  
ma il lagnoso pretendente  
è di certo sgradito.  
Chiedete di parlamentare, voi belli, e  
arrendetevi.  
Giacché il frutto della brama è il possesso,  
è disumano sospirare e lamentarsi.  
Quando c'inginocchiemo per chieder perdono,  
suscitiamo il vostro sdegno.  
L'amore fu creato per la felicità  
e non per il tormento.

**[30 – Melodia finale del terzo atto, Hornpipe]**

*(Tutti danzano, poi danzatori e cantanti si ritirano)*

**ERMELINA**

Chiunque mi avrebbe resa felice, ma non tu  
che hai intrattenuto la mia vista con questo  
lieto spettacolo,  
di uomini e donne che si muovevano di qua e  
di là;  
Inseguendosi l'un l'altro con i loro passi  
e con le loro movenze hanno fatto una can-  
zone.

**OSMOND**

Ti dimostri di nuovo timida!  
Non più; ma fammi felice secondo il mio gusto,  
cioè senza tormentarti.

**ERMELINA**

Via dalla mia vista,

'Tis I, 'tis I, 'tis I that have warm'd ye.

**CHORUS**

'Tis Love, 'tis Love, 'tis Love that has warm'd  
us.  
In spite of the weather  
He brought us together.  
'Tis Love, 'tis Love, 'tis Love that has warm'd  
us.

**CUPID & COLD GENIUS**

Sound a parley, ye fair, and surrender, set your-  
selves and your lovers at ease.  
He's a grateful offender  
Who pleasure dare seize:  
but the whining pretender  
is sure to displease.  
Sound a parley, ye fair, and surrender.  
Since the fruit of desire is possessing, 'Tis  
unmanly to sigh and complain.  
When we kneel for redressing, we move your  
disdain.  
Love was made for a blessing  
And not for a pain.

**EMMELINE**

I cou'd be pleas'd with any one but thee, Who  
entertain'd mu sight with such Gay Shows, As  
Men and Women moving here and there;  
That Coursing one another in their Steps, Have  
made their Feet a Tune.

**OSMOND**

What, Coying it again!  
No more;but make me happy tomy Gust, That  
is, without your struggling.

**EMMELINE**

From my sight, Thou all thy Devils in one, thou

il più vile fra i diavoli, non oserai forzarmi.

**OSMOND**

Tu mi dici che devo fare: tu vuoi essere violentata;  
io ti darò la scusa per il tuo desiderio sessuale.

*(Egli comincia ad allungare le mani su di lei; i due lottano)*

**GRIMBALD**

*(dall'interno)*

Aiutatemi, Signore, venite in mio aiuto!

**OSMOND**

Chi urla? Sei tu Grimbald? Vieni ad aiutarmi: perché proprio questo è il tuo lavoro: assistere un rapitore.

**GRIMBALD**

Non posso muovermi; Philidel mi ha fatto un sortilegio e mi ha catturato in una rete. Un'enormità di parole sante mi ha investito la testa e mi impedisce di rivularmi.

**OSMOND**

Vengo ad annullare queste parole e a scioglierti dai tuoi legami.

*(a Ermelina)*

Intanto, rientrate.  
Preparatevi e facilitate la mia impresa;  
Ma se non vi sottometterete docilmente al mio piacere,  
la forza giudiziosamente impiegata, vi costringerà.

**ERMELINA**

Cielo sii il mio guardiano, non ho altri amici che te!  
Cielo che rispondi sempre all'appello di chi ti supplica,  
proteggi l'innocenza schernita, abbi pietà di lei!

*(Ermelina e Matilda escono)*

dar'st not force me.

**OSMOND**

You teach me well, I find you wou'd be Ravish'd;  
I'll give you that excuse your Sex desires.

**GRIMBALD**

O help me, Master, help me!

**OSMOND**

Who's that, my Grimbald! Come and help thou me:  
For 'tis thy Work t' assist a Ravisher.

**GRIMBALD**

I cannot stir; I am Spell-caught by Philidel, And purs'd within a Net. With a huge heavy weight of Holy Words, Laid on my Head, that keeps me down from rising.

**OSMOND**

I'll read 'em backwards, and release thy Bonds:

Mean time go in:  
Prepare your self, and ease my Drudgery:  
But if you will not fairly be enjoy'd, A little honest Force, is well employ'd.

**ERMELINE**

Heav'n be my Guard, I have no other Friend!  
Heav'n ever present to thy Suppliants Aid, Protect and pity Innocence betray'd.

## ATTO QUARTO

*Entra Osmond, solo.*

**OSMOND**

Ora io sono stabilito nel mio impero al colmo della forza;  
e quindi allora, io sarò fastoso nel mio amore, mi prenderò tutto il piacere, mettendo da parte le formalità,  
e obbligherò la schiava che incendia il mio sangue a sdraiarsi.

*(Sta per uscire, quando entra Grimbald, che lo incontra)*

**GRIMBALD**

Non così presto, Signore, il pericolo ti minaccia: C'è una nera nube che scende dall'alto piena di veleno del cielo che esploderà sopra la tua testa.

**OSMOND**

Maledetto demone, tu menti: perché io sono attorniato da milioni di tuoi colleghi, nella mia foresta: lo ti ho ordinato, quando ti ho liberato dall'incantesimo, di percorrere ed esplorare la foresta, da albero a albero, e controllare se tutti i miei diavoli fanno il loro dovere: Se tu avessi eseguito il tuo incarico, tu pigro spiritello, avresti saputo che nessun pericolo mi minaccia.

**GRIMBALD**

Quando mai un diavolo fallì in diligenza? Povero mortale, sei tu che ti stai ingannando; lo sono stato là, e da là ti porto queste notizie. Il tuo fatale nemico, il grande Artù, si approssima; Merlino ha approfittato, mentre eri assente, per osservare le tue formule, la tua forza e la tua natura e formare un antidoto ai tuoi incantesimi.

**OSMOND**

Che il Diavolo porti Merlino; Voglio gettare sul campo altri sortilegi di natura e di specie nuova. Sta a vedere! L'orrore costituiva la natura dei primi;

**OSMOND**

Now I am settled in my Force-full Sway;  
Why then, I'll be Luxurious in my Love;  
Take my full Gust, and setting Forms aside, I'll bid the Slave, that fires my Blood, lie down.

**GRIMBALD**

Not so fast, Master, Danger threatens thee:  
There's a black Cloud descending from above,  
Full of Heavens Venom, bursting o'er thy Head.

**OSMOND**

Malicious Fiend, thou ly'st: For I am fenc'd  
By Millions of thy Fellows, in my Grove:  
I bad thee, when I freed thee from the Charm,  
Run scouting through the Wood, from Tree to Tree,  
And look if all my Devils were on Duty:  
Hadst thou perform'd thy Charge, thou tardy Spright,  
Thou wouldst have known no Danger threatn'd me.

**GRIMBALD**

When did a Davil fail in Diligence?  
Poor Mortal, thou thy self art overseen;  
I have been there, and thence I bring this News.  
Thy Fatal Foe, great Arthur, is at hand;  
Merlin has ta'en his time while thou wert absent,  
T' observe thy Characters, their Force, and Nature,  
And Counterwork thy Spells.

**OSMOND**

The Devil take Merlin;  
I'll cast 'em all anew, and instantly, All of another Mould;  
be thou at hand.  
Their Composition was, before, of Horror;

I secondi saranno costituiti da moine e amore,  
speranze seducenti, dolce pietà e teneri sospiri.  
L'artefice risponderà all'artefice. E quando pen-  
seranno di avere vinto,  
gli stupidi si accorgeranno che i loro mali sono  
appena incominciati.

*(Osmond e Grimbald escono. Dall'altro lato entrano Artù e Merlino. La stessa foresta)*

**MERLINO**

Mi è permesso spingermi fin qui.  
Ma oltre questa macchia la foresta è recintata  
da incantesimi;  
io non ho più potere, se non nel darti consigli.

**ARTÙ**

La mia spada farà il resto.

**MERLINO**

Ricorda bene che tutto è illusione;  
Va avanti. Buone stelle ti sono propizie.

**ARTÙ**

Non dubitare di me.

**MERLINO**

Comunque per prevenire  
ciò che potrebbe accadere, io ti lascio il mio  
Philidel  
a sorvegliare il tuo cammino, e gli lascio la mia  
bacchetta magica;  
il tocco della quale nessun demone terrestre  
può sopportare  
in qualsiasi forma si sia trasformato, ma deve  
abbandonare  
la sua immagine fasulla e rivelarsi come dia-  
volo.  
Ancora una volta addio, e buona fortuna.

*(Esce Merlino)*

**ARTÙ**

*(camminando)*

Ancora nessun pericolo, non vedo muri di  
fuoco,  
nessuna città di demoni con forme oscene,  
che sogghignano da lontano, su fiammeggianti  
bastioni.  
Questa è infatti la foresta che dovrei distrug-  
gere;  
Ma dov'è l'orrore? Sicuramente il Profeta ha

Now they shall be of Blandishment, and Love;  
Seducing Hopes, soft Pity, tender Moans:  
Art shall meet Art; and when they think to win,  
The Fools shall find their Labour to begin.

**MERLIN**

Thus far it is permitted me to go;  
But all beyond this Spot, is fenc'd with Charms;  
I may no more; but only with advice.

**ARTHUR**

My Sword shall do the rest.

**MERLIN**

Remember well, that all is but Illusion;  
Go on; good Stars attend thee.

**ARTHUR**

Doubt me not.

**MERLIN**

Yet in prevention  
Of what may come, I'll leave my Philidel  
To watch thy Steps, and with him leave my  
Wand;  
The touch of which, no Earthy Fiend can bear,  
In whate'er Shape trasform'd, but must lay  
down  
His borrow'd Figure, and prosper.

**ARTHUR**

No Danger yet, I see no Walls of Fire, No City of  
the Fiends, with Forms obscene, To grin from  
far, on Flaming Battlements.  
This is indeed the Grove I shou'd destroy;  
But where's the Horrour? Sure the Prophet  
err'd.

sbagliato.

*(musica dolce)*

Zitti! Musica mescolata a cinguettii di uccelli;  
l'inferno mi intrattiene come un ospite benvenuto.  
Ancora più meraviglioso, addirittura delizioso,  
un fiume d'argento mi impedisce il passaggio,  
e a invitarmi a passare c'è un ponte d'oro:  
Forse una trappola per i miei passi inconsapevoli  
per affondarmi e farmi travolgere dalle onde;  
con fuoco o acqua, egli combatte questa guerra  
o con tutti gli elementi in una colta; andrò avanti.

## Divertimento dei sortilegi

*Come egli si avvicina al ponte, due Sirene sorgono dall'acqua; esse si mostrano fino alla vita e cantano.*

### PRIMA SIRENA

Oh, non passare, fermati,  
e passa questa bella giornata  
con noi in giochi amorosi:  
abbandonati all'amore, abbandonati:  
Oh, metti giù la tua spada,  
e fornisciti di altre armi;  
perché altre guerre qui ti aspettano  
molto più dolci da combattere.

### CORO

Perché altre guerre, ecc.

### [31 – Due Sirene]

### DUE SIRENE

*(cantano entrambe)*

Siam due figlie di questo antico torrente,  
e per te abbiamo acconciato i nostri riccioli  
verde-mare.  
Vieni a bagnarti con noi un'ora o due;  
entra nudo, ché noi lo siamo.  
Qual pericolo da un nemico nudo?  
Vieni a bagnarti con noi, vieni a bagnarti, e godi  
quante bellezze appaiono nei flutti.  
Batteremo l'acque fin che balzino  
e girino vorticosamente e girino  
vorticosamente.

### ARTÙ

Un piacere indolente scorre nelle mie vene;

Hark! Musick, and the warbling Notes of Birds;  
Hell entertains me, ike some welcom Guest.  
More Wonders yet; yet all delightful too, A  
Silver Current to forbid my passage, And yet ti  
invite me, stands a Golden Bridge:  
Perhaps a Trap, for my Unwary Feet  
To sink, and whelm me underneath the Waves;  
With Fire or Water, et him wage his War, Or all  
the Elements at once;I'll on.

### 1. SYREN

O pass not on, but stay, And waste the Joyous  
Day  
With us in gentle Play:  
Unbend to Love, unbend thee:  
O lay thy Sword aside, And other Arms provide;  
For other Wars attend thee, And sweeter to be  
try'd.

### CHORUS

For other Wars, &c.

### TWO SIRENS

Two Daughters of this Aged Stream are we,  
And both our Sea-green Locks have comb'd  
for thee.  
Come Bathe with us an Hour of two;  
Come Naked in, for we are so.  
What Danger from a Naked Foe?  
Come Bathe with us, come Bathe, and share  
What Pleasures in the Floods appear.  
We'll beat the Waters till they bound, And  
circle round, around, around  
And circle round, around.

### ARTHUR

A Lazie Pleasure trickles through my Veins;

potrei stare qui, e anche ben farmi ingannare.

Ma l'onore chiama; ha così fretta l'onore?  
Non può nutrirsi in questa piacevole locanda?  
No; più io guardo, più il desiderio è forte:  
Addio, belle illusioni, io devo lasciarvi,  
mentre ancora ho la forza di dirvi che debbo  
lasciarvi.  
Addio, con metà della mia anima che vacilla;  
Come costa cara questa vittoria nella fuga,  
ma, se mi fermassi a lottare, sarei perduto.

*(Come egli procede, Ninfe e Silvani escono da dietro gli alberi; un basso e due soprani cantano l'aria che segue in minuetto, mentre tutti danzano con un ramoscello in mano)*

**[32 – Passacaglia per orchestra, soprano, controtenore, basso, sei solisti e coro.]**

**NINFE E SILVANI**

Felice l'amante,  
lievi le sue catene,  
piacevoli le sue pene?  
Dolce scoprire  
che non sospira invano.  
All'amore ogni creatura  
è disposta per sua natura.  
Non v'è gioia al di sopra  
dei piaceri d'amore.

*(La danza continua con il solo accompagnamento della musica)*

Non servono le nostre grazie,  
non servono i vostri occhi  
se sprezzate l'amore.  
Quando l'età scava i volti,  
è tempo di essere saggi.  
Ora approfittate della gioia passeggera  
fin che la possedete.  
Non v'è gioia al di sopra  
dei piaceri d'amore.

**ARTÙ**

Che cosa sono queste gioie fantastiche  
rispetto al mio amore? Tutte false gioie, falsi  
piaceri  
Sparite, voi silvani che danzate sul prato;  
volate nella notte e raggiungete la luna.

*(Qui danzatori, cantanti e Sirene svaniscono)*

Questo albero maestoso sembra la regina della  
foresta.  
Le marche che porta sul tronco sono i testimoni  
di molte orge sabbatiche qui celebrate.  
Per prima cosa voglio colpirla.

Here could I stay, and well be Couzen'd here.  
But Honour calls; Is Honour in such haste?  
Can he not bait at such a pleasing Inn?  
No; for the more I look, the more I long;  
Farewel, ye Fair Illusions, I must leave ye.  
While I have Power to say, that I must leave ye.  
Farewel, with half my Soul I stagger off;  
How dear this flying Victory has cost, When, if I  
stay to struggle, I am lost.

**NYMPHS AND SYLVANS**

How happy the lover, How easy his Chain!  
How pleasing his Pain?  
How sweet to discover  
He sighs not in vain.  
For Love ev'ry Creature  
Is form'd by hi Nature.  
No Joys are above  
The Pleasures of Love.

In vain are our Graces, In vain are your Eyes  
If love you despise.  
When Age furrows Faces, 'Tis time to be wise.  
Then use the sweet Blessing  
That Flies in Possessing.  
No Joys are above  
The Pleasure of Love.

**ARTHUR**

And what are these Fantastick Fairy Joys, To  
Love like mine? False Joys, false Welcomes all,  
Begone, ye Sylvan Trippers of the Green;  
Fly after Night, and overtake the Moon.

This goodly Tree seems Queen of all Grove.  
The Ringlets round her Trunk declare her guilty  
Of many Midnight-Sabbaths Revell'd here.  
Her will I first attempt.

*(Artù colpisce l'albero e gli fa un taglio; sangue sgorga dalla ferita, seguito da un pianto e poi da un grido)*

Dio del cielo, che mostruoso prodigio è questo!  
Sangue esce dal mio colpo; la scorza ferita  
zampilla sulla mia spada e insanguina tutto il  
piano.

Good Heav'ns, what Monstrous Prodigies are  
these!  
Blood follows from my blow; the wounded Rind  
Spouts on my Sword, and Sanguine dyes the  
Plain

*(Colpisce ancora: la voce di Ermelina si fa sentire fuori scena)*

**ERMELINA**

*(fuori scena)*

Smetti di colpire, se hai pietà, smetti!  
Questi lamenti non provengono da una pianta  
insensibile,  
fiotti di sangue non escono da un albero.

**EMMELINE**

Forbear, if thou hast Pity, ah, forbear!  
These Groans proceed not from Senceless  
Plant, No Spouts of Blood run welling from a  
Tree.

**ARTÙ**

Dimmi chi tu sei; quale è il tuo essere;  
mi hai fatto agghiacciare e refluire il sangue,  
palpitare il cuore e drizzare i capelli,  
e mi hai lasciato appena la voce per chiederti il  
nome.

**ARTHUR**

Speak what thou art; I charge thee speak thy  
Being;  
Thou that hast made my curdl'd Blood run  
back, My Heart have up; my Hair to rise in Bri-  
stles  
And scarcely left aVoice to ask thyName.

*(Ermelina irrompe fuori dall'albero mostrando il braccio insanguinato)*

**ERMELINA**

Guarda, crudele, colei che tu hai ferito;  
Guarda questo sangue, che mi sarà fatale,  
e queste ferite, è il mio cuore che le ha sentite  
per prime.

**EMMELINE**

Whom thou hast hurt, Unkind and Cruel see;  
Look on this Blood, 'tis fatal, still, to me  
To bear thy Wounds, y Heart has felt 'em first.

**ARTÙ**

È lei! lo stupore mi radica al suolo!

**ARTHUR**

'Tis she; Amazement roots me to the Ground!

**ERMELINA**

Strappata dalla mia casa con un crudele male-  
ficio,  
il feroce Osmond mi ha chiuso in questo albero  
sanguinante;  
e mi ha costretto esposta al morso dei venti,  
alle tempeste invernali e alle inclemenze del  
cielo,  
legata al destino di questa foresta incantata  
dall'inferno;  
Cosicché qualsiasi spada o ascia  
violi questa pianta, colpisce la mia carne  
e se l'albero cade, io muoio con lui.

**EMMELINE**

By cruel Charms, dragg'd from my peaceful  
Bower, Fierce Osmond clos'd me in this blee-  
ding Bark;  
And bid me stand expos'd to the bleak Winds,  
And Winter Storms; and Heav'ns Inclemency,  
Bound to the Fate of this Hell-haunted Grove;  
So that whatever Sword, r sounding Axe, Shall  
violate this Plant, ust pierce my Flesh, And  
when that falls, I dye.

**ARTÙ**

Oh, se questo fosse vero,  
Mai, mai sarà rotto questo incantesimo,  
almeno da me; eppure tutto può essere un'illusione.  
Disperdetevi, fitte nebbie e brume leggere,  
che ingannate la mia vista e abusate dei miei  
sensi.  
La ragione mi dice che non è affatto lei.  
La mia decisione è presa...

*(Alza la spada pronto a colpire ancora)*

**ERMELINA**

Colpisci, barbaro, colpisci!  
Disperdi le mie membra mutilate, con ciascuno  
dei tuoi colpi  
feriscimi e dammi due volte la morte  
con la crudeltà di uccidermi di tua propria  
mano.

**ARTÙ**

O potenze celesti, che cosa devo fare?

**ERMELINA**

Deponi la tua spada vendicatrice, oggetto  
fatale in questi luoghi;  
ogni arma è inutile, quando non c'è da difen-  
dere.  
Una vergine che si consuma d'amore e brucia  
di desiderio,  
nascosta a tutti gli sguardi di stranieri:  
per questo hai disdegnato il canto delle sirene  
e fai che mia volta io ricompensi il tuo amore  
fedele:  
Affrettati dunque a prendermi, ardente, fra le  
tue braccia.

**ARTÙ**

O amore! O Merlino! A chi devo credere?

**ERMELINA**

Credi in te, nella tua giovinezza, nel tuo amore  
e in me.  
Solo è saggio colui che dà il piacere a se  
stesso.  
Getta la tua spada, in modo che la mia mano  
possa congiungersi alla tua mano nuda.

**ARTÙ**

Permettimi o ragione, di abbandonarti qui,

**ARTHUR**

If this be true, O never, never, to be ended  
Charm, At least by me; yet all may be illusion.  
Break up, ye thickning Fogs, and filmy Mists,  
All that be-lye my Sight, and cheat my Sense.  
For Reason still pronounces, 'tis not she, And  
thus resolv'd –

**EMMELINE**

Do, strike Barbarian, strike;  
And strew my mangled Limbs, with every  
stroke  
Wound me, and double Kill me, with Unkind-  
ness, That by thy Hand I fell.

**ARTHUR**

What shall I do, e Powers?

**EMMELINE**

Lay down thy Vengeful Sword; 'tis fatal here:  
What need of Arms, where no Defence is  
made?  
A Love-Sick Virgin, ainting with Desire, No Con-  
scious Eye t' intrude on our Delights:  
For this thou hast the Syren's Songs despis'd;  
For this, Thy Faithful Passion I Reward;  
haste then, to take me longing to thy Arms.

**ARTHUR**

O Love! O Merlin! Whom should I believe?

**EMMELINE**

Believe thy Self, thy Youth, thy Love, and me;  
They only, they who please themselves, are  
Wise:  
Disarm thy Hand, that mine may meetit bare.

**ARTHUR**

By thy leave, Reason, here I throw thee off,

te che pesi sulla vita; se sei fatta per le anime perché le anime hanno un corpo?  
Se il cedere davanti alla prima donna creata è stato il fallo di Adamo, grande antenato, io ti perdono:  
E se ciò costò la perdita dell'Eden, tutti i tuoi figli l'avrebbero perduto.

*(Si avvicina a Ermelina togliendosi i guanti di ferro. Entra Philidel correndo)*

**PHILIDEL**

Ferma, povero mortale deluso, trattieni la mano!  
Se tu gliela dai, la dai a un demone.  
Come prova, guarda la virtù di questa bacchetta magica.  
L'infernale mascherata sparirà dalla sua faccia, rivelando che dietro c'è l'inferno.

*(Philidel colpisce Ermelina con la bacchetta magica che sparisce sotto terra. Poi lo insegue in basso, lo tira su e lo lega)*

Ora vedi l'errore di chi stavi per abbracciare!  
Ammira l'innocenza virginale di Grimbald il demone terrestre più volgare e più laido dell'inferno.

**ARTÙ**

L'orrore mi afferra,  
solo il pensare che stavo correndo verso la mia rovina.

**PHILIDEL**

Presto, datevi da fare; un colpo o due della vostra spada metteranno fine a tutti gli incantesimi, disseccando la foresta.  
Io terrò legato questo signore.

**ARTÙ**

In nome della verità!

*(assesta due o tre colpi all'albero che si abbatte – o affonda. Un rumore di tuono, accompagnato da terribili urla si fa immediatamente sentire)*

Tutto è finito. La penombra che regna ancora non è che il residuo dell'orrore che c'era prima in questi luoghi.

Ma non perdiamo tempo; la via è libera.

I demoni ora stanati sono svaniti.

Prima che cada la notte le mie bandiere splendenti sventoleranno su queste torri al sole tramontante.

Thou load of Life: If thou wert made for Souls, Then Souls shou'd have been made without their Bodies.

Was Adam's Fault, great Grandsire I forgive thee, Eden was lost, as all thy Sons wou'd loose it.

**PHILIDEL**

Hold, poor deluded Mortal, hold thy Hand; Which if thou giv'st, is plighted to a Fiend. For Proof, behold the Virtue of this Wand; Th' Infernal Paint shall vanish from her Face, And Hell shall stand Reveal'd.

Now see to whose Embraces thou wert falling. Behold the Maiden Modesty of Grimbald, The grossest, earthiest, ugliest Fiend in Hell.

**ARTHUR**

Horror seizes me, To think what Headlong Ruine I have Temped.

**PHILIDEL**

haste to thy Work; a Noble stroke or two Ends all the Charms, and disenchants the Grove.  
I'll hold thy Mistress bound.

**ARTHUR**

Then here's for Earnest;

'Tis finish'd, and the Dusk that yet remains, Is but the Native Horror of the Wood.

But I must lose no time; The Pass is free:

Th' unroosted Fiends have quitted this Abode; On yon proud Towers, before the day be done, My glittering Banners shall be wav'd against the setting Sun.

*(Artù esce)*

**PHILIDEL**

Andiamo, arcigno schiavo, seguimi,  
e che la tua andatura sia quella di un demente;  
trascina le catene.

**GRIMBALD**

Io le roderei e le copirei di bava, fino a che il  
veleno blu  
risalga fino alle tue mani e allenti la loro stretta.

**PHILIDEL**

Impara a conoscere il potere di questa bac-  
chetta magica; attento, essa è levata.  
Un secondo colpo, e tu sarai spedito al centro  
della Terra,  
privato dei tuoi sensi e morto, per quanto pos-  
sano morire le anime.

**GRIMBALD**

Perché non lo fai? Mi libereresti dei sensi.  
Al mio ritorno, sarò trascinato per tutto l'inferno  
in mezzo ai clamori  
e conoscerei l'ignominia come prezzo dei miei  
neri disegni.

**PHILIDEL**

E per punirti per il disprezzo della luce celeste,  
il sole glorioso colpirà il tuo nero sguardo;  
l'aria che respirerai sarà la più pura,  
la più ostile alla tua costituzione da gleba;  
e per te così leggera, così impalpabile, che  
morrai di fame,  
privato del tuo grossolano nutrimento, finché tu  
giacente nella terra, ansimante,  
salirai di nuovo verso il cielo, nero come la  
fuliggine.

*(Philidel esce, trascinandosi dietro Grimbold)*

**PHILIDEL**

Come on my surly Slave; come stalk along,  
And stamp a mad-Man's pace, and drag thy  
Chain.

**GRIMBALD**

I'll Champ and Foam upon't, till the blue Venom  
Work upward to thy Hands, and loose their  
hold.

**PHILIDEL**

Know'st thou this powerful Wand; 'tis lifted  
up, A second stroke wou'd send thee to the  
Centre, Benumb'd and Dead, as far as Souls  
can Die.

**GRIMBALD**

I wou'd thou wou'dst, to rid me of my Sense:  
I shal be whoop'd through Hell at my return,  
Inglorious from the Mischief I design'd

**PHILIDEL**

And therefore since thou loath'st Etherial  
Light, The Morning Sun shall beat on thy black  
Brows;  
The Breath thou draw'st shall be of upper Air,  
Hostile to thee; and to thy Earthy make, So  
light, so thin, that thou sha't Starve, for want  
Of thy gross Food, till gasping thou shalt lie,  
And blow it back, all Sooty to the Sky.

## ATTO QUINTO

*Entra Osmond terrorizzato*

**OSMOND**

Grimbald fatto prigioniero, e la mia foresta distrutta!  
Ora chi può salvarmi? Ascoltate i tamburi e le trombe!

*(tamburi e trombe fuori scena)*

Artù sta marciando verso il castello,  
io non ho che un solo ricorso, cioè a Oswald;  
Ma vorrà battersi per me, visto che l'ho tradito?  
No, non per me, per se stesso egli deve;  
Gli farò comprendere che è una questione di  
vita o di morte;  
Preferisco perdere la mia Signora piuttosto che  
la vita.  
Le sue forze sono nettamente inferiori a quelle  
del suo nemico;  
È vero; ma lo aiuterò con le più efficaci delle  
mie arti,  
E cercherò di invertire il corso del destino.

*(Esce Osmond. Entrano Artù, Conon, Aurelius, Albanact, e soldati)*

**CONON**

Ora non ci resta che un solo compito da svolgere;  
E se il nostro coraggio è quello di veri Britanni,  
l'espugnazione del castello compirà la giornata.

**AURELIUS**

Il compito è facile; la guarnigione è piccola,  
e scoraggiata da frequenti disfatte,  
già sta vacillando sui bastioni mal difesi.

**ALBANACT**

Essi cambiano spesso di posizione e si sottraggono al combattimento,  
segni sicuri di disperazione e di paura, e di una facile vittoria.  
Sembra che essi mettano tutte le loro speranze nella magia,  
e quando i demoni falliscono, il loro coraggio svanisce.

**ARTÙ**

Allora, se vedete avanzare una schiera particolarmente numerosa,  
e la vedete titubante nei suoi ranghi, attacca-

**OSMOND**

Grimbald made Prisoner, and my Grove destroy'd!  
Now what can save me. Hark the Drums and Trumpets!

Arthur is marching onward to the Fort,  
I have but one Recourse, and that's to Oswald;  
But will he Fight for me, whom I have injur'd?  
No, not for me, but for himself he must;  
I'll urge him with the last Necessity;  
Better give up my Mistress than my Life.  
His force is much unequal to his Rival;  
True; But I'll help him with my utmost Art,  
And try t' unravel Fate.

**CONON**

Now there remains but this one Labour more:  
And if we have the Hearts of true Born Britains,  
The forcing of that Castle Crowns the Day.

**AURELIUS**

The Works are weak, the Garison but thin,  
Dispirited with frequent Overthrows,  
Already wavering on their ill mann'd Walls.

**ALBANACT**

They shift their places oft, and skulk from War,  
Sure Signs of pale Despair, and easie Rout;  
It shews they place their Confidence in Magick,  
And when their Devils fail, their Hearts are Dead.

**ARTHUR**

Then, where ypu see 'em clust'ring most, n Motion,  
And staggering in their Ranks, there press 'em

tela fino nei suoi ultimi trinceramenti.  
Si tratterà di una massa di vigliacchi. Che c'è,  
una sortita?

*(Oswald e Guillamar entrano, seguiti da soldati)*

È troppo bello trovarci faccia a faccia con loro?

**OSWALD**

*(avanzando)*

Fermatevi, valorosi Britanni; e tu, loro famoso  
capo  
ascolta quello che Oswald il sassone ti pro-  
pone.  
Egli riconosce la tua vittoria, ma rimane in  
dubbio  
se la si debba attribuire al valore o alla fortuna.  
Se Artù osa attribuirlo al primo  
e se, indipendentemente dal suo esercito, vuol  
perseguire la vittoria,  
ecco quello che propone Oswald: che le nostre  
truppe si ritirino  
e che un singolar tenzone ponga fine alla con-  
troversia.  
Se rifiuterai, il cielo e la terra mi siano testimoni,  
tu ruberai una corona e una Signora non meri-  
tate.

**ARTÙ**

Io non ti ruberò il titolo di ladro,  
e non ti ricorderò che io stesso, un tempo  
ti proposi questa singolar tenzone che tu allora  
rifiutasti.  
Io sarò dunque ben lieto di combattere, in qua-  
lunque modo,  
e di non scoraggiare il tuo pentimento vergo-  
gnoso.  
Come Enea, il mio illustre antenato,  
si battè con i Troiani contro i Rutuli,  
per una corona e per il letto di Lavinia,  
io mi batterò contro di te, in singolar tenzone;  
ho il presentimento che anch'io avrò la vittoria.

*(Indirizzandosi agli uomini)*

Ora ritiratevi: Se verrò ucciso, o se verrò scon-  
fitto,  
Britanni, rompete il vostro vassallaggio denun-  
ciando la mia codardia,  
e lasciate che i Sassoni godano in pace  
della posizione che avevano fin da allora nella  
nostra grande isola  
Per ratificare questi termini, io giuro...

home;  
For that's a Coward heap. How's this, a Sally?

Beyond my Hopes, to meet 'em on the square.

**OSWALD**

Brave Britains hold; and thou their famous  
Chief  
Attend what Saxon Oswald will propose.  
He owns your victory; but whether owing  
To Valour, or to Fortune, that he doubts.  
If Arthur dares ascribe it to the first  
And singl'd from a Crowd, will tempt a Con-  
quest,  
This Oswald Offers, let our Troops retire,  
And Hand to Hand, let us decide our Strife:  
This if Refus'd, bear Witness Earth and Heaven.  
Thou steal'st a Crown and Mistress undeserv'd.

**ARTHUR**

I'll not Usurp thy Title of a Robber,  
Nor will upbraid thee, that before I proffer'd  
This single Combat, which thou didst avoid;  
So glad I am, on any Terms to meet thee,  
And not discourage thy Repenging shame;  
As once Eneas my Fam'd Ancestor,  
Betwixt the Trojan and Rutilian Bands,  
Fought for a Crown, and bright Lavinia's Bed,  
So will I meet thee, Hand to Hand oppos'd:  
My Auguring Mind, assures the same Success.

Hence out of view; If I am Slain, or yield,  
Renounce me Britains for a Recreant Knight,  
And let the Saxon peacefully enjoy  
His former footinf in our famour Isle.  
To Ratifie these terms, I swear—

**OSWALD**

Non è necessario;  
Il tuo onore è sufficiente a vincolarti senza giuramento.  
Io aggiungerò solamente che se io cado, o mi sottometto,  
la corona e Ermelina saranno tue.

**ARTÙ**

Là ci sono due corone.  
Non più. Abbiamo tenuto il cielo e il sole troppo a lungo in attesa delle nostre armi.

**OSWALD**

You need not;  
Your Honour is of Force, without your Oath  
I only add, that if I fall, or yeild,  
Yours be the Crown, and Emmeline.

**ARTHUR**

That's two Crowns.  
No more; we keep the Looking Heav'ns and Sun  
Too long in Expectation of our Arms.

*(Entrambi gli eserciti abbandonano la scena. Essi si battono con una spugna imbevuta di sangue nella mano. Dopo diversi assalti e corpo a corpo che li lasciano in pareggio, tutti e due sono ugualmente feriti. Artù barcolla fra gli alberi, Oswald si getta su di lui e lo atterra; tutti e due si alzano. Artù infligge una nuova ferita a Oswald che batte in ritirata. Osmond esce dalla foresta e, con un colpo della sua bacchetta magica, fa cadere la spada dalla mano di Artù prima di scomparire. Oswald insegue Artù. Merlino appare, rende ad Artù la sua spada e lascia la scena. Nuovo corpo a corpo, nel corso del quale Artù giunge a disarmare Oswald)*

Riconosci la tua disfatta e domanda la grazia.

Confess thy self o'ercome, and ask thy Life.

**OSWALD**

Perché domandarla, dato che la mia grazia è nelle tue mani.

**OSWALD**

'Tis not worth asking, when 'tis in thy Power.

**ARTÙ**

In questo caso riconoscila come un dono.

**ARTHUR**

Then take it as my Gift.

**OSWALD**

Che miserabile dono, che si accompagna alla perdita di un impero, della libertà e dell'amore.

**OSWALD**

A wretched Gift,  
With loss of Empire, Liberty, and Love.

*(Mentre una fanfara fuori scena proclama la vittoria di Artù, Artù e Oswald sembrano discutere assieme)*

Questa è una eccessiva generosità verso un nemico vinto,  
e ciononostante, non è abbastanza per dichiararmi soddisfatto.

'Tis too much Bounty to a vanquish'd Foe;  
Yet not enough to make me Fortunate.

**ARTÙ**

La tua vita, la libertà e l'onore sono salvi.  
Riconduci i tuoi sassoni sulle rive dell'Elba;  
Io ti restituirò volentieri il Kent e le sue ricchezze. Il dono di Vortigern ricompensa l'aiuto indegno di Hengist,  
se i miei Britanni non rifiuteranno di vedere una potenza straniera

**ARTHUR**

Thy Life, thy Liberty, thy Honour Safe,  
Lead back thy Saxons to their Ancient Elb:  
I wou'd Restore thee fruitful Kent, the Gift  
Of Vortigern for Hengist's ill bought aid,  
But that my Britains brook no Foreign Power,  
To Lord it in a Land, Sacred to Freedom;  
And of its Rights, Tenacious to the last.

regnare su una terra votata alla libertà,  
e di cui sono pronti a difendere i diritti fino alla  
morte.

**OSWALD**

Quand'anche tu mi offrissi di più, io non lo  
accetterei.  
Io rifiuterei la Britannia tutta intera se dovessi  
essere tuo vassallo.  
Io non riconosco altro signore che Dio.

**OSWALD**

No more than thou hast offer'd wou'd I take.  
I wou'd Refuse all Britain, held in Homage;  
And own no other Masters but the Gods.

*(Da un lato della scena entrano Merlino, Ermelina e Matilda, seguiti da Conon, Aurelius e Albanact; dei  
soldati britanni portano lo stendardo di Artù dispiegato. Dall'altro lato entrano Guillamar e Osmond  
accompagnati da soldati sassoni che trascinano i loro stendardi al suolo)*

**ARTÙ**

*(andando verso Ermelina e stringendola al cuore)*

Finalmente ti stringo fra le mie braccia,  
malgrado gli sforzi delle stelle a noi contrarie  
per tenerci separati l'uno dall'altra.

**ARTHUR**

At lenght, at lenght, I have thee in my Arms;  
Tho' our Malevolent Stars have struggled hard,  
And held us long asunder.

**ERMELINA**

I nostri cuori sono fatti l'una per l'altro.  
Il cielo si sarebbe fuorviato se avesse lasciato  
che un terzo  
si interponesse fra noi e impedisse il nostro  
amore

**EMMELINE**

We are so fitted for each others Hearts,  
That Heav'n had err'd, in making of a third,  
To get betwixt, and intercept our Loves.

**OSWALD**

Quand'anche non ci fosse che da vedere  
questo,  
il dono della stessa Britannia non mi convince-  
rebbe a restare qui

**OSWALD**

Were there but this, this only sight to see,  
The price of Britain shou'd not buy my stay.

**MERLINO**

Che si porti qua Osmond, questo mostro di  
ingratitude,  
che ha tradito il suo Signore; che lo si porti qui,  
e che sia gettato nella stessa indegna grotta  
nella quale aveva gettato il nobile Oswald.

**MERLIN**

Take hence that Monster of Ingratitude,  
Him, who betray'd his Master, bear him hence,  
And in that loathsom Dungeon plunge him  
deep,  
Where he plung'd Noble Oswald.

**OSMOND**

Ecco in effetti quello che mi conviene di più;  
Così sarò in compagnia dei demoni miei fratelli  
ed eviterò al mio caro Grimbald di dovermici  
portare lui.

**OSMOND**

That indeed is fittest for me,  
For there I shall be near my Kindred Fiends,  
And spare my Grimbald's Pains to bear me to  
'em.

*(Lo portano via)*

**MERLINO**

*(indirizzandosi ad Artù)*

Per gli allori di questa giornata e per le tue  
azioni passate,  
per la Britannia liberata e le forze nemiche  
respinte,  
tu, Artù, sarai famoso nelle generazioni a  
venire,  
e dei tre illustri cristiani tu sei il primo.  
Ora, per rallegrare la tua vista e la tua anima,  
guarda quello che i secoli a venire produrranno:  
le ricchezze, gli amori e le glorie della nostra  
isola  
che, come le messi d'oro ancora verdi nei  
campi  
aspettano che il cielo dispensi loro il calore,  
la luce farà schiudere.

*(indirizzandosi a Oswald)*

E tu, valoroso principe sassone, non adom-  
brarti del nostro trionfo:  
Britanni e Sassoni un giorno formeranno un sol  
popolo;  
una stessa lingua, una stessa fede  
uniranno le nostre popolazioni discordanti in  
una eterna pace.

**Scena finale**

*(Merlino agita la sua bacchetta magica. La scena cambia e svela l'oceano al largo delle coste britanniche, agitato da una tempesta. nell'aria Eolo su una nube, quattro venti, ecc.)*

**[35 – Eolo]****EOLO**

Rumorosi fratelli dei cieli,  
il cui respiro ha increspato l'equoreo piano,  
ritiratevi e la Britannia si levi  
trionfante sulla terraferma.  
Quieta e tranquilla, senza timore,  
dovrà apparire la Regina delle Isole.  
Serena e calma come di primavera  
veniva a segnare l'inizio del mondo appena  
creato,  
e che gli uccelli sui rami  
cantavano dolcemente il loro omaggio all'uomo  
mentre Euro tratteneva le sue burrasche  
in onore di questo anno nuovo.  
Ritornate, terribili venti, ritornate  
alle caverne rocciose, sedi delle vostre tempe-  
ste,  
e là riempite i vostri polmoni per vane, vane

**MERLIN**

For this days Palm, and for thy former Acts,  
Thy Britain freed, and Foreign Force expell'd,  
Thou, Arthur, hast acquir'd a future Fame,  
And of three Christian Worthies, art the first:  
And now at once, to treat thy Sight and Soul,  
Behold what Rouling Ages shall produce:  
The Wealth, the Loves, the Glories of our Isle,  
Which yet like Golden Oar, unripe in Beds,  
Expect the Warm Indulgency of Heav'n  
To call 'em forth to Light.

Nor thou, brave Saxon Prince, disdain our  
Trumphs;  
Britains and Saxons shall beonce one People;  
One Common Tongue, one Common Faith shall  
bind  
Our Jarring Bands, in a perpetual Peace.

**ÆOLUS**

Ye Blust'ring Brethren of the Skies,  
Whose Breath has suffled all the Wat'ry Plain,  
Retire, and let Britannia Rise  
In Triumph o'er the Main.  
Serene and Calm, and void of fear,  
The Queen of Islands must appear;  
Serene and Calm, as when the Spring  
The New-Created World began,  
And Birds on Boughs did softly sing.  
Their Peaceful Homage paid to Man,  
While Eurus did his Blast forbear,  
In favour of the Tender Year.  
Retreat, Rude Winds, Retreat  
To Hollow Rocks, your Stormy Seat;  
There swell your Lungs, and vainly, vainly  
threat.

minacce.

**[36 – Sinfonia]**

*(Eolo sale, e i Quattro venti volano via. La scema si apre e mostra un mare calmo che si estende fino al fondo della scena. Un'isola sorge al suono di una dolce musica; Britannia seduta sul trono; dei pescatori sono ai suoi piedi. la musica cambia; i pescatori raggiungono la riva e danzano, Poi Pan e una Nereide entrano in scena e cantano.)*

**[37 – Duetto e coro]**

**NEREIDE E PAN**

*(cantano)*

Intorno alla tua costa, bella ninfa di Britannia,  
le nostre acque scorrono in tua difesa:  
Proteo raccoglie tutto il suo gregge  
perché bruchi nel tuo verde piano:  
paesi stranieri gustano il tuo pesce;  
da te apprendono un fastoso digiuno.

**PAN AND NEREIDE**

Round thy Coast, Fair Nymph of Britain,  
For thy Guard our Waters flow:  
Proteus all his Herd admitting  
On thy Greens to Graze below:  
Foreign Lands thy Fish are Tasting;  
Learn from thee Luxurious Fasting.

**[38 – Trio]**

**CONTRALTO, TENORE E BASSO**

Per rinchiusi armenti ed ubertose pianure -  
ricchezza del pastore e del colono -  
la bella Britannia vince tutta la terra;  
e Pan, come in Arcadia, regna  
ove vige il piacere misto al guadagno.

**ALTO, TENOR, BASS**

For Folded Flocks, and Fruitful Plains,  
The Shepherds and the Farmers Gains,  
Fair Britain all the World outvyes;  
And Pan, as in Arcadia, Reigns  
Where Pleasure mixt with Profit lyes.

Pur se il vello di Giasone fu celebre in antico  
la lana britannica vale tanto oro;  
non v'è miniera che offra maggiore ricchezza:  
protegge dal freddo i contadini  
e per i sovrani assume la tinta di Tiro.

Though Jasons Fleece was Fam'd of old,  
the British Wool is growing Gold;  
No Mines can more of Wealth supply:  
It keeps the Peasant from the Cold,  
And takes for Kings the Tyrian Dye.

*(L'ultima strofa è ripresa da pan e la Nereide. La danza che precede è successivamente ripresa con delle variazioni, e continua.*

*Comus entra accompagnato da tre contadini che cantano a turno ciascuno una strofa)*

**[39 – Comus e i contadini]**

**COMUS**

Il vostro fieno è falciato e il vostro grano è  
maturo,  
saran pieni i vostri granai e ricolme le vostre  
capanne.  
Venite, ragazzi, venite,  
venite, ragazzi, venite,  
e allegri portate a casa il nostro raccolto.

**COMUS**

Your Hay, it is Mow'd & your Corn is Reap'd,  
Your Barns will be full and your Hovels heap'd.  
Come, my Boys, come,  
Come, my Boys, come,  
and merrily Roar out our Harvest Home.

**CORO**

Venite, ragazzi, venite, etc.

**CHORUS**

Come, my Boys, come, &c.

**PRIMO CONTADINO**

Abbiamo imbrogliato il parroco, lo  
imbroglieremo ancora -  
perché uno sciocco dovrebbe avere la decima?  
La decima,  
la decima,  
perché uno sciocco dovrebbe avere la decima?

**CORO**

La decima,  
la decima,  
perché uno sciocco dovrebbe avere la decima?

**SECONDO CONTADINO**

Perché chiacchiera tanto, come un libresco  
ubriacone,  
finché budino e gnocco si brucino in pentola?  
Si brucino in pentola,  
si brucino in pentola,  
finché budino e gnocco brucino in pentola?

**CORO**

Si brucino in pentola, ecc.

**TERZO CONTADINO**

Ingolleremo la nostra birra da non star più in  
piedi;  
brinderemo in onore della vecchia Inghilterra;  
vecchia Inghilterra,  
vecchia Inghilterra,  
brinderemo in onore della vecchia Inghilterra.

**CORO**

Vecchia Inghilterra, ecc.

*(La danza viene ripresa sotto forma di ronda paesana. Entra Venere)*

**[40 – Venere]**

**VENERE**

Bellissima isola, che eccelli su tutte,  
sede del piacere e dell'amore;  
Venere qui sceglie la sua dimora,  
e abbandonerà il suo boschetto di Cipro.

Cupido dalla sua prediletta nazione  
allontanerà affanno e invidia;  
la gelosia che avvelena la passione  
e la disperazione che muore per amore.

Soavi sussurri, dolce lamento,  
sospiri che soffian sull'amoroso fuoco;  
tenere ripulse, gentile disdegno -

**1. MAN**

We ha' cheated the Parson, we'll cheat him  
agen,  
For why shou'd a Blockhead ha' One in Ten?  
One in Ten,  
One in Ten,  
For why shou'd a Blockhead have One in Ten?

**CHORUS**

One in Ten,  
One in Ten,  
For why shou'd a Blockhead have One in Ten?

**2. MAN**

For Prating so long, like a Book-learn'd Sot,  
Till Pudding and Dumpling burn to Pot:  
Burn to Pot,  
Burn to Pot,  
Till Pudding and Dumpling burnt Pot.

**PEASANTS**

Burn to pot, &c.

**3. MAN**

We'll toss off our Ale till we canno' stand;  
and Hoigh for the Honour of Old England;  
Old England,  
Old England,  
And Hoigh for the Honour of Old England.

**PEASANTS**

Old England, &c.

**VENUS**

Fairest Isle, all Isles Exceling,  
Seat of Pleasure and of Love;  
Venus here will choose her Dwelling,  
And forsake her Cyprian Grove.

Cupid from his Fav'rite Nation,  
Care and Envy will Remove;  
Jealousy that poysons Passion,  
and Despair that dies for Love.

Gentle Murmurs, sweet Complaining,  
Sighs that blow the Fire of Love;  
Soft Repulses, kind Disdaining,

sian queste le sole pene che proverete.

Ogni giovane amante farà il suo dovere,  
grata ogni ninfa si mostrerà;  
e se queste eccellono in bellezza,  
quelli saran celebri in amore.

**[41 – Duetto]**

**LEI**

Dici che Amore porta la pena  
di cui sì triste ti lagni,  
pur lieto impegneresti il mio cuore  
in quella parte difficile e crudele;  
ma come, ahimè! Pensi ch'io  
possa sopportar le ferite di cui muori?

**LUI**

Non è la mia passione a fare il mio affanno,  
ma la tua indifferenza dà disperazione:  
il sole possente non genera primavera  
se lievi scrosci non lo soccorrono;  
così Amore, che arde e strugge,  
se gentilezza non lo soccorre, non può dare  
gioie.

**LEI**

Amore ha mille modi di piacere,  
ma ancor più di toglierci serenità;  
notti di veglia e giorni d'affanno  
ripaga con poche ore di piacere;  
ma subita assenza, o gelosi timori,  
supera la gioia con torrenti di lacrime.

**LUI**

Tradito da apparenze false e ingannatrici  
L'amore innocente è presentato come l'offesa,  
mentre noi non conosciamo altri dolori  
che quelli di cui noi soli siamo gli autori.  
Ma solo un tenero momento ripaga  
Ogni tormento che ci tocca.

**ENTRAMBI**

Amiamo, amiamo e corriamo alla felicità.  
Vecchiaia e saggezza giungon troppo presto.  
Giovinezza fu destinata all'amore.

**LUI**

*(solo)*

Io sarò costante, tu sii gentile.

Shall be all the Pains you prove.

Ev'ry Swain shall pay his Duty,  
Grateful ev'ry Nymph shall prove;  
And as these Excel in Beauty,  
Those shall be Renown'd for Love.

**SHE**

You say, 'Tis Love Creates the Pain,  
Of wick so sadly you Complain,  
And yet would fain Engage my Heart  
In that uneasy cruel part;  
But how, Alas! think you that I  
Can bear the Wound of which you die?

**HE**

'Tis not my Passion makes my Care,  
But your Indiff'rence gives Despair:  
The Lusty Sun begets no Spring  
Till Gentle Show'rs Assistance bring;  
So Love, that Scorches and Destroys,  
Till Kindness Aids, can cause no Joys.

**SHE**

Love has a Thousand Ways to please,  
But more to rob us of our Ease;  
For Wakeful Nights and Careful Days,  
Some Hours of Pleasure he repays;  
But Absence soon, or Jealous Fears,  
O'erflows the Joy with Floods of Tears.

**HE**

By vain and senseless Forms betray'd,  
Harmless Love's th' Offender made;  
While we no other Pains endure,  
Than those, that we our selves procure  
But one soft Moments makes Amends  
For all the Torment that attends.

**BOTH**

Let us love, let us love and to Happiness haste.  
Age and Wisdom come too fast.  
Youth for Loving was design'd.

**HE**

I'll be constant, you be kind.

**LEI**

*(sola)*

Tu sii costante, io sarò gentile.

**ENTRAMBI**

Il cielo non può dar maggior felicità  
di fedele amore e tenero possesso.

*(Dopo questo dialogo, un concerto marziale. La scena si apre e rivela l'insegna dell'ordine della giarretiera. L'Onore entra accompagnato dagli Eroi)*

**[42 – Musica di tromba (bellico concerto)]**

**MERLINO**

Quelli che arrivano sono i nostri valorosi Britanni  
che per terra e per mare respingono i nemici.  
Alzate ora gli occhi verso l'immensità del cielo,  
guardate la gloria che attende questi eroi di domani.  
L'onore che li guida verso queste altezze vertiginose  
ci dirà il resto, col suo canto immortale.

**[43a – L'Onore]**

**ONORE**

*(canta)*

San Giorgio, patrono della nostra Isola,  
soldato insieme e santo,  
arrida a quest'ordine fausto  
che si fonda su amore ed armi.

Non solo i nostri isolani sembrano  
far la corte alla marziale ricompensa;  
anche sovrani stranieri incoronati qui  
disdegnano il loro trono in patria.

Il nostro nobile Sovrano, su maestoso trono,  
accorderà i suoi favori;  
ed ecco i suoi sudditi designati  
in basso attendono i suoi comandi.

**[43b – Coro]**

*(Il coro nel suo insieme riprende la totalità del canto; segue la grande danza)*

**ARTÙ**

*(a Merlino)*

Nella tua saggezza hai rivelato tutto quello che  
poteva piacere;  
e tutto quello che poteva dispiacere, con la

**SHE**

You be constant, I'll be kind.

**BOTH**

Heav'n can give no greater Blessing  
Than faithful Love and kind Possessing.

**MERLIN**

These who last enter'd, are our Valiant Britains,  
Who shall by Sea and Land Repel our Foes.  
Now look above, and in Heav'n's Abyss,  
Behold what Fame attends those future Hero's.  
Honour, who leads 'em to that Steepy Height,  
In her Immortal Song, shall tell the rest.

**HONOUR**

Saint George, the patron of our Isle,  
A Soldier and a Saint,  
On this Auspicious Order smile,  
Which Love and Arms will plant.

Our Natives not alone appear  
To Court the Martial Prize;  
But Foreign Kings, Adopted here  
Their Crowns at Home despise.

Our Sovereign High, in Aweful State,  
His Honours shall bestow;  
And see his Scepter'd Subjects wait  
On his Command below.

**ARTHUR**

Wisely you have, whate'er will please, reveal'd,  
What wou'd displease, as wisely have conceal'd:

stessa saggezza lo hai celato.  
Tu mostri in dettaglio i trionfi guerrieri e amorosi  
e subito giri la pagina delle nostre disgrazie.  
Riteniamoci soddisfatti dello stato presente;  
Parlare del nostro destino può ingenerare folli  
inquietudini.  
Questa razza di eroi è sufficiente  
a far dimenticare tutte le disgrazie che potranno  
seguire.  
Affrettiamoci a mietere in tempo quello che ci è  
dovuto,  
e a non lasciare loro tutti gli elogi guerrieri.  
Mostriamo piuttosto l'esempio e infiammiamo  
le loro anime  
Affinché essi desiderino imitare la gloria dei loro  
antenati.

Triumphs of War and Peace, at full ye show,  
But swiftly turn the Pages of our Wo.  
Rest we contented with our present State;  
'Tis Anxious to enquire of future Fate;  
That Race of Hero's is enough alone  
For all unseen Disasters to atone.  
Let us make haste betimes to Reap our share,  
And not Resign them all the Praise of War.  
But set th' Example; and their Souls Inflamm,  
To Copy out their Great Forefathers Fame.

## EPILOGO

## MRS. BRACEGIRDLE

Oggi ho ricevuto una dozzina di Billet-Doux da vagheggini, e belli spiriti, e cittadini, e damerini;  
alcuni da Whitehal e ancor più da Temple;  
un portiere del Covent-Garden me ne ha portati quattro.

Non li ho ancora letti tutti: ma, senza inventare nulla,

noi donne possiamo, senza grande rischio di errore, intuire le vostre intenzioni.

E se, proprio per svelare il vostro stile io li legessi?

Ma io sento uno di voi esclamare, «Cielo, non ho fatto nulla!

No, Signora, no! Bontà divina! Ciò è troppo crudele!»

Poiché le cose stanno così, non abbiate alcun timore...

Ma prestate questo solenne giuramento da me promulgato

e giurate d'ora in avanti di rinunciare a scrivere «sia vero che voi amate la quiete e odiate gare e liti»

Pertanto, in fede mia, è giusto fare alcuni esempi:

Che ne direste di uno o due saggi?

*(Ella mostra un biglietto)*

Ecco uno che desidera incontrare la sua dama (sono io questa dama)

in un intimo salone al primo piano di Bridges Street.

Ah! il furbacchione che per il modico prezzo di una furtiva

tazza di cioccolato, conta di ottenere quello che voi sapete.

Ora a caso apriamone un altro

*(mostra un altro biglietto)*

Perché ho sognato la notte scorsa di ricevere un pegno d'amore.

L'indirizzo non può essere più grazioso:

«A colei che tutta la città e tutto il contado desiderano»

Ora, bisogna farvi sapere, miei bei signori, che questo prezioso vagheggino

è gestore di un negozio di merceria;

uno che imbroglia devotamente; che è di grave

## MRS. BRACEGIRDLE

I've had to Day a Dozen *Billet-Doux*

From Fops, and Wits, and Cits, and Bowstreet-Beaux;

Some from Whitehal, but from the Temple more;

A Covent-Garden Porter brought me four.

I have not yet read all: But, without feigning, We Maids can make shrewd Ghesses at your Meaning.

What if, to shew your Styles, read 'em here?

Me thinks I hear one cry, *Oh Lord, forbear:*

*No, Madam, no; by Heav'n, that's too severe*

Well then, be safe—

But swear henceforwards to renounce all Writing

And take this Solemn Oath of my Inditing,

*As you love Ease, and hate Campagnes and Fighting.*

Yet, 'Faith, 'tis just to make some few Examples:

What if I shew'd you one or two for Samples?

Here's one desires my Ladiship to meet

At the kind Couch above in Bridges-Street.

Oh Sharping Knave! That wou'd have, you know what,

For a Poor Sneaking Treat of Chocolat.

Now, in the Name of Luck, I'll break this open,

Because I Dreamt last Night I had a Token;

The Superscription is exceeding pretty,

*To the Desire of all the Town and City.*

Now, gallants, you must know, this pretious Fop,

is Foreman of a Haberdashers-Shop:

One who devoutly Cheats; demure in Carriage;

And Courts me to the Holy Bands of Marriage.

But with a Civil Inuendo too,

contegno  
e che mi corteggia sognando di offrirmi il  
legame matrimoniale.  
Che non si fraintenda,  
ma è pertanto a voi che andrà l'eccesso del  
mio amore.

*(Ella legge)*

«Signora, io le giuro qui, le vostre forme sono  
talmente divine  
che, quando mi stabilirò, il vostro viso sarà la  
mia insegna;  
I tempi sono duri; pertanto, per dimostrare  
quanto vi adori,  
io vi offro il mio cuore tutto intero e la metà di  
una Guinea.  
Ma state attenta ai galanti; essi sono perfidi,  
cuore mio!  
Peggio ancora, non hanno un soldo valido.»  
Ah! la canaglia, vedete il suo astio nel farvi  
torto!  
Ma io so chi fra di voi è il migliore.  
Il più saggio per me sarà di restare sulla scena  
e di rimettermi ai buoni sentimenti della nostra  
epoca;  
e colui che avrà amato la musica e il dramma  
sarà per questa sera quello eletto dei miei pre-  
tendenti.

My Overplus of Love shall be for you.

*Madam, I swear your Looks are so Divine,  
When I set up, your Face shall be my Sign:  
Tho Times are hard; to shew how I Adore you,  
Here's my whole Heart, and half a Guinea for  
you.  
But have a care of Beaux; They're false, my  
Honey;  
And which is worse, have not one Rag of  
Money.  
See how Maliciously the Rogue would wrong  
ye;  
But I know better Things of some among ye;  
My wisest way will be to keep the Stage,  
And trust to the God Nature of the Age;  
And he that likes the Musik and the Play,  
Shall be my Favourite Gallant to Day.*

**FINE DELL'OPERA**